



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Caterina Careccia
peo: caterina.careccia@cultura.gov.it

e p.c.

DELEGHE

Alla Soprintendenza ABAP Umbria
peo: sabap-umb@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 128/2022.
“Intervento di miglioramento sismico della Cattedrale Santa Maria Argentea”, Norcia (PG) - Id.
Decreto 395/2020: 717 - CUP F59D18000100001 – CIG 8972974C61 Soggetto Attuatore:
Archidiocesi di Spoleto Norcia – **Delega**.

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di dirigente delegato dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0010152-P 15/03/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 04/04/2024 alle ore 10:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l'approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP dell'Umbria;

DELEGA

a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Caterina Careccia, Funzionario Architetto in servizio presso l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE delegato*
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI
O = Ministero della cultura
C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





Regione Umbria

Presidenza della Giunta

**Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Sisma 2016**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Conferenza permanente ex art.16 del decreto legge 17 ottobre 2016,
n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

La Presidente

Donatella Tesei

Con la presente si comunica che in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto, la figura dell'arch. Giovanni Moriconi collocato in pensione, verrà sostituita dall'Ing. Stefano Nodessi Proietti Direttore Regionale "Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile".

REGIONE UMBRIA
CORSO VANNUCCI 96
06121 PERUGIA

TEL. 075 5043501
FAX 075 5043509

regione.giunta@postacert.umbria.it

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



COMUNE DI NORCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

Al Sub Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori interessati
dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016
Via Giuseppe Pitoni, n. 2
02100 - Rieti
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it
c.cocetti@governo.it

OGGETTO: Designazione rappresentante.

Si riscontra la nota prot. 5516 del 15/03/2024, comunicando che il nominativo del rappresentante in seno alla Conferenza permanente per l'intervento denominato "Consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa cattedrale di Santa Maria Argentea nel capoluogo di Norcia" è individuato nel Dott. in Ing. Maurizio Rotondi, Responsabile del Settore "D" Ufficio Pianificazione territoriale - Beni ambientali e Paesaggio - Ufficio Urbanistica e Ricostruzione privata - Ufficio Edilizia privata Sportello Unico per le Attività Produttive.

Tanto si doveva

Norcia, li 04/04/2024

Il Vicesindaco facente funzioni

Giuliano Bocanera

Parco Nazionale



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

e-mail: parco@sibillini.net

PEC: parcossibillini@emarche.it

Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 10238
Class.7.10.5

Visso, 01.12.2021

Oggetto: Delega per conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 DL 189/2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a –
00187 Roma

La sottoscritta, Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, laddove impossibilitata a partecipare personalmente alla Conferenza Permanente in oggetto,

DELEGA

Il Geom. Paolo Tuccini, Funzionario Tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dallo stesso formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Per eventuali informazioni si prega di contattare Paolo Tuccini (tel. 0737 971563; e-mail: tuccini@sibillini.net).

Cordiali saluti



Il Direttore

Dott. Maria Laura Talamè

Pt



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0012936-P-03/04/2024

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **04 aprile 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **04 aprile 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE SANTA MARIA ARGENTEA"**
COMUNE DI NORCIA (PG)
CUP F59D18000100001 – CIG 8972974C61
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
Id. Decreto 395/2020: 717
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA CROCE"**
COMUNE DI CAMERINO
CUP I17H20003160001 – CIG 8843419C36
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Id. Decreto 395/2020: 190

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **04 aprile 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE SANTA MARIA ARGENTEA"**
COMUNE DI NORCIA (PG)
CUP F59D18000100001 – CIG 8972974C61
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
Id. Decreto 395/2020: 717
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA CROCE"**
COMUNE DI CAMERINO
CUP I17H20003160001 – CIG 8843419C36
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Id. Decreto 395/2020: 190



Castelli Guido
02.04.2024
17:35:45
GMT+01:00

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

TS-0031538-
A-14/12/2020

Al Commissario Straordinario

Ricostruzione Sisma 2016

On. Avv. Giovanni Legnini

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229. Nomina delega USR.

Con la presente delego l'Ing. Stefano Nodessi Proietti, ad esprimersi per conto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

PARERI

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP Umbria
pec: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE
SANTA MARIA ARGENTEA” - Id. Decreto 395/2020: 717 – CUP F59D18000100001 - CIG
8972974C61. Soggetto Attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia. **Parere di competenza.**

In riferimento all'esecutivo dell'“*Intervento di miglioramento sismico della Cattedrale Santa Maria Argentea*”, Comune di Norcia, (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0010152-P del 15.03.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 763 del 15.03.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 04 aprile 2024, ore 10.00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;



VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Norcia, (PG) resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0010152-P del 15.03.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1qqf56ZWjHR68EEWy3AMB2LbBzodaCx8Z/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Ricostruzione e consolidamento chiesa

- interventi in fondazione, demolizione pavimentazione esistente, scavo, soletta ancorata alle murature, vespaio, massetto e pavimento;
- consolidamento murature, riparazione lesioni passanti tramite scuci – cucii; ricostruzione della parte di muratura centrale della Chiesa in mattoni pieni e malta di calce;
- consolidamento colonne esistenti e ricostruzione di quelle crollate;



- ricostruzione volte a crociera navate laterali con mattoni disposti in foglio e cappa armata; ricostruzione della volta a botte in arellato; consolidamento delle volte di copertura cappelle laterali tramite cappe armate sia all'intradosso che all'estradosso; ricostruzione archi in conci di pietra di recupero e mattoni;
- sistema di contenimento spinte in copertura e nuova copertura con capriate lignee e catene metalliche

Ricostruzione e consolidamento torre campanaria

- inserimento di catene metalliche a vari livelli e consolidamento murature;
- smontaggio e rimontaggio per anastilosi e inserimento di cordolo perimetrale per la cella campanaria;
- realizzazione nuova copertura lignea impermeabilizzata e manto in coppi;

Interventi architettonici di restauro e ricostruzione facciate ed elementi architettonici

- interventi diffusi di restauro lapideo;
- intonaci e tinteggiature;
- restauro portone ligneo facciata principale e di quello del campanile;
- rifacimento su disegno del portone antico della navata laterale;
- sostituzione infissi;
- realizzazione manto di copertura;

Interventi architettonici di restauro e ricostruzione elementi decorativi interni

- ricostruzione perimetro murario interno;
- restauro degli altari e di tutti gli arredi fissi;
- ricostruzione pilastri;
- reintegro di tutti gli elementi decorativi a rilievo;
- nuovo sistema voltato con centine lignee e camorcanna;
- adeguamento liturgico nell'area del presbiterio;
- impianto elettrico, meccanico e idrico-sanitario;

Elementi storico-artistici

- intonaci monocromo e policromi;
- interventi distinti per n. 6 altari;
- trattamenti, rimozione depositi, protettivi, ricollocazioni conci per gli elementi lapidei esterni;
- operazioni di preparazione, consolidamento, trattamenti, puliture e reintegri per elementi lapidei interni;
- trattamenti su gli elementi lignei quali portoni e cantoria; realizzazioni ex-novo di organo e bussole;
- elementi in stucco con recupero e reintegro di parti su calchi;
- elementi in ferro (cancellata Cappella Misericordia) con rimozione depositi e di ossidazioni;
- restauro arredi fissi e arredi mobili presenti al deposito di Santo Chiodo;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per l'Umbria di cui alla nota prot. n. 16350 del 04/09/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,



PARERE FAVOREVOLE

Al progetto esecutivo dell’*“Intervento di miglioramento sismico della Cattedrale Santa Maria Argentea”*, Comune di Norcia, (PG), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0010152-P del 15.03.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1qqf56ZWjHR68EEWy3AMB2LbBzodaCx8Z/view?usp=sharing>

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazioni ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP Umbria acquisite con documentazione progettuale, allegate al presente parere.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l’autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell’ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d’opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE delegato*

Ing. Paolo IANNELLI

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

A Curia Arcivescovile
di Spoleto - Norcia
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

e.p.c. Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. Prot. 13995-A del 24/07/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori.**
Indirizzo: NORCIA (PG)
Lavori di: CHIESA CONCATTEDRALE DI SANTA MARIA ARGENTEA – Progetto esecutivo per i lavori di miglioramento sismico e restauro della chiesa e del campanile interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.
Dati catastali: Foglio n. 120, part.IIa F, sub. 1.
Pervenuta il: 25/07/2023
Richiedente: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, Ufficio tecnico.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 24/07/2023 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visto l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.eii.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso la Chiesa Concattedrale di Santa Maria Argentea di Norcia ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Valutata la Relazione storico-artistica, lo stato di conservazione del bene.

Verificata la documentazione progettuale esecutiva consistente in:

RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO chiesa

- **interventi in fondazione**, mediante demolizione della pavimentazione esistente, scavo di 80/100 cm., soletta ancorata alle murature, vespaio areato, massetto e pavimento;
- **riparazioni delle lesioni** passanti e ripristino della continuità muraria mediante la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra; - chiusura di vuoti della muratura (passaggi di precedenti impianti) con la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra;
- **disposizione di catene metalliche** orizzontali in vari livelli per migliorare connessioni tra pareti murarie, contrastare spinte degli archi ed evitare cinematismi di ribaltamento;
- **consolidamento delle murature** mediante iniezioni e diatoni armati con barre in acciaio inox e, laddove necessario, con elementi in pietra. Nei prospetti esterni la ristilatura armata dei giunti tramite trefoli in acciaio inox e connettori filettati non passanti. Nei prospetti interni, laddove possibile, intonaco armato mediante rete in GFRP collegata alla muratura per mezzo di connettori;
- **rifacimento del coronamento delle murature** mediante cordoli in muratura armata;
- **consolidamento delle colonne esistenti** mediante iniezioni e diatoni, previa rimozione degli angolari e calastrelli metallici introdotti con precedenti interventi;
- **ricostruzione delle colonne crollate** con muratura in pietrame, malta di calce con interposta rete in GFRP;
- **disposizione delle catene verticali** internamente alla muratura e alle colonne, opportunamente collegate al cordolo di sommità;
- **ricostruzione della muratura** della parte centrale della chiesa in mattoni pieni e malta di calce;
- **ricostruzione delle volte a crociera delle navate laterali** con mattoni semipieni disposti in foglio e cappa con malta di calce armata con rete in GFRP;
- **ricostruzione della volta a botte della navata centrale** in arellato;
- **ricostruzione di archi** con conci di pietra di recupero e mattoni pieni;
- **consolidamento delle volte di copertura** delle due cappelle laterali, in muratura, tramite cappe di calce armate con rete in GFRP, sia all'intradosso che all'estradosso;
- **realizzazione di un sistema di contenimento delle spinte** in copertura costituito da un cordolo metallico perimetrale costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento delle murature;



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- **realizzazione di una nuova copertura con capriate lignee e catene metalliche**, lamellare sdraiato, guaina impermeabilizzante, manto conclusivo in coppi. Per la porzione più alta della chiesa si prevede il sistema costituito dal lamellare sdraiato in poi;
- **consolidamento/ricostruzione delle lanterne poste al di sopra delle due cappelle laterali**, consolidamento delle murature della lanterna lesionata mediante fasce in CFRP e la ricostruzione di quella crollata.

RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO torre campanaria

- **inserimento di catene metalliche orizzontali** in vari livelli al fine per migliorare tra pareti murarie ed evitare cinematismi di ribaltamento, integrando le catene attualmente esistenti;
- **consolidamento delle murature** mediante iniezioni e diatoni metallici con barre in acciaio inox;
- **smontaggio e rimontaggio per anastilosi della cella campanaria**;
- **cordolo metallico perimetrale** costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento della cella campanaria;
- **realizzazione della nuova copertura** con travi lignee e tavolato, guaina impermeabilizzante e manto conclusivo in coppi;

INTERVENTI ARCHITETTONICI DI RESTAURO E RICOSTRUZIONE facciate e elementi architettonici

- **interventi diffusi di restauro lapideo** sia per le facciate principali che per quelle laterali in pietra di creso, mediante la pulitura a secco, a mezzo acquoso o con impacchi di carbonato d'ammonio in zone localizzate con emergenze particolarmente resistenti, l'eliminazione di vegetazione infestante e patine biologiche, mediante apposite applicazioni di biocidi; la stuccatura delle lesioni profonde e superficiali, il consolidamento superficiale di parti localizzate mediante nanocalci, lo smontaggio ed il rimontaggio di elementi in distacco e l'applicazione di protettivo finale a base di polisilossano. Piccole parti di materiale lapideo mancante verranno reintegrate mediante tassellature o malta di calce. Gli elementi di grandi dimensioni verranno integrati con un procedimenti simil anastilotici;
- **rifacimento di tutti gli intonaci** con prodotti a base di calce idraulica e delle **tinteggiature**, previa applicazione di fondo, con pitture, a base di grassello di calce stagionata 24/36 mesi, con additivi vegetali naturali e colorata con terre naturali ed ossidi.
- **ricostruzione delle parti crollate** come i paramenti lapidei mancanti, secondo un protocollo operativo identificato all'interno dell'elaborato ESE_AR_35, recependo le già citate "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale" Decreto n.452 del 13/10/2022. Laddove possibile i paramenti verranno ricostituiti utilizzando il materiale conservato dalla competente Soprintendenza nei depositi di Santa Scolastica secondo un posizionamento teso a riconfigurare le proporzioni e la trama del paramento lapideo ante sisma (procedimento simil-anastilotic). Per il materiale che non sarà possibile utilizzare di reimpiego è previsto l'utilizzo di materiale nuovo di simile fattura e finitura, trattamento finale di revisione cromatica per eliminare gli squilibri eccessivi nella colorazione dei nuovi giunti e la stesura del protettivo.
- **restauro del portone ligneo della facciata principale e di quello del campanile** mediante sverniciatura, smontaggio delle parti ammalorate e sostituzione delle stesse, verniciatura e stuccatura con finitura finale a cera;
- **rifacimento su disegno del portone antico della navata laterale**, poiché non più presente in loco e non rinvenuto tra i beni mobili conservati a Santo Chiodo;
- **sostituzione di tutti gli altri infissi** con altri del tipo "ferrofinestra" a taglio termico tipo Secco Sistemi OS2 65;
- **realizzazione dei manti di copertura** costituiti da strato impermeabilizzante traspirante, su cui disporre una doppia orditura di listelli e controlistelli in legno di pino e il manto di coppi e controcoppi. Gli elementi di copertura saranno fissati mediante fermategola in acciaio Inox ramato;

INTERVENTI ARCHITETTONICI DI RESTAURO E RICOSTRUZIONE degli elementi decorativi interni

- **ricostruzione del perimetro murario interno** ricompattando e reintegrando le gravi mancanze murarie attraverso l'utilizzo di un calcestruzzo a base di calce il cui aggregato potrà essere costituito dai residui non utilizzabili delle macerie e, laddove necessario, dalla macinazione di pietra calcarea locale. In tal modo si otterrà una sorta di 'rigenerazione' nel nucleo murario cui corrisponderà all'esterno la ricollocazione dei conci di pietra e all'interno l'intonacatura dell'intera superficie con la riproposizione delle coloriture ancora in essere su larghe porzioni murarie (cfr. la relazione dei saggi stratigrafici. Tutte le paraste sopravvissute ai crolli, una volta consolidate, verranno anch'esse rintonacate e colorite, mentre per gli altari laterali devozionali saranno ricomposti fino alla ricollocazione completa di tutte le parti recuperabili e alla reintegrazione delle lacune ottenuta per calchi o per forme semplificate, a seconda delle circostanze.
- **restauro e reintegrazione di tutti gli altari e arredi fissi**, mediante interventi di riconnessione di tutte le parti che risultano disconnesse; pulitura, consolidamento e reintegrazione dell'intonaco e della pellicola pittorica; riproposizione con calco delle parti superstiti e/o replica nella parti mancanti;
- **interventi ricostruttivi dei pilastri**, verranno riutilizzati conci di pietra calcarea irregolari, attualmente depositati su pancali all'interno della chiesa, con la stessa tecnica di allettamento, stuccati nelle irregolarità maggiori e poi scialbati;
- **reintegrazione di tutti gli elementi architettonici e decorativi a rilievo**, con murature di mattoni poi rivestiti da intonaci volutamente lasciati, ai fine della distinguibilità, a livello di arriccio-regolarizzato. Le modanature e i capitelli realizzate con forme leggermente semplificate, garantendo la distinguibilità dell'intervento;
- **nuovo sistema voltato**, in grado di suggerire la spazialità settecentesca, realizzato con un sistema tradizionale di centine lignee e 'camorcanna' intonacata;
- **nuova pavimentazione interna** in grandi lastre di pietra sinterizzata (tipo Lapitech), previa demolizione della pavimentazione esistente, realizzazione di vespaio areato e posa in opera del pacchetto impiantistico;
- **adeguamento liturgico dell'area presbiteriale**, perduti pressoché integralmente, ad esclusione del paliotto d'altare, si prevede in accordo con la proprietà Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, la riprogettazione con inserimento di elementi di nuova realizzazione quali la mensa d'altare con reinserimento delle parti superstiti del paliotto dell'altare maggiore, l'ambone, la sede del celebrante e dieci sedi dei ministri, oltre alla ricollocazione del Crocifisso di Giovanni Teutonico alle spalle della mensa d'altare;
- **ridefinizione degli impianti elettrici e speciali**, mediante progetto illuminotecnico finalizzato alla valorizzazione degli spazi quanto alla creazione di un'atmosfera contemplativa per gli incontri tra fedeli;
- **ridefinizione degli impianti meccanici e idrico-sanitari**, compreso il riscaldamento della chiesa tramite sistema radiante a pavimento, posto sotto un nuovo piano pavimentato, in sostituzione di quello esistente e danneggiato.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Per quanto riguarda il **settore storico artistico** (opere fisse, mobili e superfici decorate dell'architettura) si intende procedere su:

- **intonaci monocromi**, interessati da fenomeni di distacco: operazioni di preconsolidamento, consolidamento, trattamento biocida, pulitura, reintegrazione;
- **intonaci policromi** (altari del transetto), interessati da fenomeni di distacco, cadute, microfessurazioni e dal rinvenimento sulla navata destra, a seguito del crollo della volta, di un lacerto, valutate le indagini stratigrafiche preliminari per verificare la presenza di intonaci dipinti sottostanti: operazioni di preconsolidamento, consolidamento, trattamento biocida (calibrato a seguito di indagine del tipo di attacco biologico), pulitura, reintegrazione;
- **altare n.1**, Altare in cornu evangelii (Madonna della Misericordia), riconnessione di tutte le parti che risultano disconnesse dalla retrostante superficie muraria, tramite imperniature e staffaggi che verranno valutati in corso d'opera, smontaggio e rimontaggio delle singole parti, stuccatura tonalizzata della superficie marmorea laddove necessario. Consolidamento della pittura murale presente nella parte centrale dell'altare, tramite iniezioni puntuali di malta a basso contenuto di sali attraverso fori da praticarsi in aree del dipinto di minore importanza; consolidamento della pellicola pittorica e reintegrazione con velature sottotono nelle lacune pittoriche, infine pulitura della superficie marmorea dai depositi incoerenti.
- **altare n.2**, Altare in cornu epistulae (San Giuseppe e San Claudio), recupero della pala d'altare e della sottostante decorazione (cartiglio e nastri pendenti) attualmente conservati presso il deposito di Santo Chiodo; restauro di tutte le componenti lignee attraverso i necessari consolidamenti (impregnature per imbibizione, rinverzature, tassellature, imperniature lignee, ecc.), pulitura, consolidamento e reintegrazione della pellicola pittorica; riconnessione di tutte le parti che compongono l'altare alla retrostante superficie muraria, tramite imperniature e staffaggi che verranno valutati in corso d'opera. Se necessario si provvederà allo smontaggio e al rimontaggio delle singole parti. Ricollocazione delle parti decorative smontate della pala d'altare.
- **altare n.3**, Altare transetto lato destro (tela del Pomarancio con la Madonna e Santi), preconsolidamento degli strati pittorici originali, bendaggi preventivi di porzioni distaccate dal supporto murario per consentire operazioni di pulitura retrostante e consolidamento; reintegrazione di tutte le piccole lacune presenti, calco delle parti superstiti e replica nella parti mancanti, lasciando ad un leggero sottotono delle coloriture il segnale di distinguibilità; ricollocazione della tela d'altare.
- **altare n.4**, Altare transetto lato sinistro (San Gaetano di Thiene), reintegrazione della parte sinistra dell'altare sulla base del lato destro rimasto sostanzialmente integro mediante riproposizione speculare, calco delle parti superstiti e la replica nella parti mancanti, lasciando ad un leggero sottotono delle coloriture il segnale di distinguibilità; conservazione dello stato attuale dell'edicola superiore ove sono andati perduti quasi tutti gli elementi decorativi plastici, anche ad ulteriore discreta testimonianza dell'evento sismico; ricollocazione della tela d'altare.
- **altare n.5**, Altare laterale navata destra (San Vincenzo tra gli infermi), riconnessione di tutte le parti che risultano disconnesse dalla retrostante superficie muraria, tramite imperniature e staffaggi che verranno valutati in corso d'opera, se necessario si provvederà allo smontaggio e al rimontaggio delle singole parti; stuccatura tonalizzata della superficie marmorea laddove necessario; ricomposizione nella sola configurazione generale, seguendo le evidenti tracce che ancora si mantengono nei punti di innesto sulla parete con finitura a scagliola con tonalità scura per limitarne l'impatto che si avrebbe con tonalità chiare o neutre.
- **altare n.6**, Altare laterale navata sinistra (del Crocifisso), i componenti lignei frammentari si trovano in parte in situ e in parte presso il deposito di Santo Chiodo; recupero di tutti i frammenti che verranno preventivamente puliti, preconsolidati, consolidati e reintegrati; ricollocazione di tutti i frammenti che saranno ancorati, se possibile, alla struttura lignea originale dell'altare o, in alternativa, su un telaio metallico appositamente preformato; e parti mancanti dell'altare verranno rimodellate con essenze morbide o, se necessario, in stucco, per poi essere conguagliate cromaticamente; le parti reintegrate siano rese distinguibili tramite un leggero sottotono cromatico.
- **elementi lapidei esterni, modanati o scolpiti**, operazioni di trattamento con biocida; rimozione dei depositi superficiali incoerenti; consolidamento con nanocalci; applicazione protettivi finali; ricollocazione dei conci in pietra e ricomposizione delle pareti e del portale laterale, per il quale soli tre conci, privi di decorazione, risultano non reperiti tra i frammenti recuperati;
- **elementi lapidei interni** quali basamenti, zoccolini, mostra lapidea per gli Ollii santi, l'altare di San Vincenzo (che presentano fenomeni di degrado superficiale, depositi e parziali distacchi), altare della Misericordia (che presenta estesi distacchi del commesso lapideo, specie sulla zona sommitale, e percolazione di ossidi ferrosi) e paliotto dell'altare maggiore in commesso marmoreo (colature, macchie e caduta di stuccature tra gli elementi marmorei): operazioni di preconsolidamento, consolidamento, trattamento biocida, pulitura, reintegrazione delle mancanze tramite calchi o forme semplificate;
- **elementi lignei**, quali il portone della facciata e i portoni del campanile, interessati da fenomeni di degradazione superficiale delle vernici, parti ammalorate come la fodera interna del portone della facciata: operazioni di sverniciatura tramite sabbiatura, consolidamento e riparazione con sostituzione delle parti ammalorate con nuove tavole in abete, trattamenti finali; il portone su via Zara: rifacimento su disegno del portone antico della navata laterale, poiché non più presente in loco e non rinvenuto tra i beni mobili conservati a S. Chiodo; la cantoria: ricostruzione che segua le partiture architettoniche della bussola sottostante con forme architettoniche semplificate e una tonalità armonizzata all'insieme; organo: pressoché disperso con i crolli se ne prevede la realizzazione ex novo; le bussole: completamente compromessa a causa dei crolli se ne prevede il rifacimento ex novo le cui canne, articolate per ranghi adeguati ai registri che si reputeranno adeguati, dovranno necessariamente non invadere visivamente il grande occhio di facciata;
- **elementi in stucco**, (interessati da numerosissime lesioni profonde e passanti, distacchi e cadute, infiltrazioni, microfessurazioni; su presbiterio, cappelle e parete laterale destra si riscontrano mancanze, distacchi e fenomeni di decoesione; sulla parete laterale sinistra gli elementi in stucco sono perduti): operazioni di preconsolidamento, consolidamento, trattamento biocida, pulitura, reintegrazione, tra le altre reintegrazione tramite calchi in vetroresina dei capitelli del transetto, rifacimento dei capitelli della navata per colatura in casseforme di modellato semplificato;
- **elementi in ferro**, (cancellata della cappella della Misericordia) rimozione di depositi, eliminazione delle ossidazioni, sistemazione delle deformazioni; sostituzione di tutti gli infissi in ferro con nuovi in ferrofinestra;
- **restauro degli arredi fissi presenti al deposito di Santo Chiodo**: due fonti battesimali in pietra, scomposti in più frammenti da ricomporre e restaurare; un'acquasantiera, nelle medesime condizioni di cui sopra, un candelabro in marmo, anch'esso frantumato in più parti, il leggio d'altare in pietra, le vetrate artistiche dell'abside, già previamente messe in sicurezza, da ricollocare in opera;



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- **restauro degli arredi mobili presenti al deposito di Santo Chiodo:** *alcuni angioletti in legno; due angeli portacero in legno; due candelabri in legno dipinto; alcune decorazioni floreali in metallo dorato; la statua lignea di San Rocco; la statua lignea di San Claudio; una tela rappresentante una Madonna con bambino, collocata sull'altare di San Gaetano da Thiene.*

Vista la relazione finale relativa ai saggi stratigrafici a firma di restauratore qualificato ai sensi della normativa vigente, nella quale si evidenzia l'assenza di elementi decorativi di pregio al di sotto degli intonaci attuali;

Verificato che la documentazione progettuale è stata integrata, come da nostra nota prot. 0022929-P del 21/11/2022 (riferim. Prot 19210 del 29/09/2022), nel presente progetto esecutivo.

Considerato inoltre che gli interventi strutturali da eseguire su beni culturali devono essere progettati secondo quanto disposto dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54).

Verificato che il progetto è finalizzato all'incremento del livello di sicurezza di tutte le porzioni danneggiate e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto, nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica, riscontrate durante le operazioni di rilievo.

Considerato che le restauratrici progettiste Alessandra Risolo, relativamente alle opere mobili e arredi lignei (qualifiche possedute nn. 1, 2, 3, 4 e 7) e Daniela Valentini, relativamente alle decorazioni modellate in stucco ed elementi lapidei (qualifiche possedute nn. 1, 2), sono qualificate per i settori di competenza ai sensi dell'art. 182 del D. Lgs. 42/2004, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato con Decreto della D. G. Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21 dicembre 2018.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene se nel rispetto delle prescrizioni indicate nel seguito e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- si prescrive l'esecuzione di una **campagna di saggi stratigrafici in tutti i casi di** rimozione di intonaci e/o smontaggio di muratura che dovrà essere effettuata da parte di restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali, al fine di accertare l'eventuale presenza di elementi di pregio comunque da conservare. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati. Sulla base delle risultanze dei saggi stratigrafici, questo ufficio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni e modifiche al progetto.

- per le operazioni di **smontaggio di elementi lapidei** o, più in generale, porzioni dei residui elementi decorativi ancora presenti si dovrà procedere in termini di catalogazione, schedatura ed eventuale ricollocazione a cura di personale qualificato (restauratore o archeologo).

- i previsti **interventi in fondazione** per la realizzazione del vespaio areato e conseguente scavo della profondità di 80/100 cm., devono essere preceduti da una serie di saggi a ridosso delle strutture portanti in muratura per verificare la profondità e consistenza delle fondazioni (dalle indagini effettuate risultano in *pietra non regolare con presenza di disconnessioni evidenti e vuoti*) al fine di non compromettere ulteriormente la stabilità dei setti e pilastri murari. Tali saggi e indagini, eseguite sotto la sorveglianza archeologica, anche in corrispondenza della camera sepolcrale posta al di sotto dell'altare maggiore dell'area presbiteriale, saranno condivise con questo Ufficio al fine di definire la fattibilità o meno dell'intervento e l'eventuale riduzione della profondità dello scavo, pertanto l'autorizzazione definitiva di tale intervento è subordinata ai risultati di tali indagini, che dovranno essere relazionate, documentate e trasmesse a codesto Ufficio prima dell'esecuzione.

- i previsti interventi di **iniezioni e diatoni armati con barre in acciaio e carotatrice**, al fine di non pregiudicare la conservazione del paramento lapideo esistente e gli elementi architettonici interni e le superfici decorate, devono essere limitati alle zone dove non si riscontra l'eventuale interferenza con gli apparati decorativi ed, ove possibile, sostituiti con interventi di cuci-scuci utilizzando elementi provenienti dallo smontaggio e malte a base di calce. Dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio le zone ove eseguire l'intervento, mediante esecuzione di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto.

- i previsti interventi di **ristilatura armata dei giunti tramite trefolo in acciaio e connettori**, al fine di non pregiudicare la conservazione del paramento lapideo esistente, devono essere preceduti dall'esecuzione di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto per consentire preventivamente a questo Ufficio di valutare la fattibilità ed individuare le porzioni del paramento ove eseguire l'intervento.

- i previsti interventi di **scuci-cuci** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento.

- nel rispetto delle indicazioni progettuali descritte nei relativi documenti del progetto esecutivo, tutti gli interventi di **ricomposizione e/o ricostruzione**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, ivi compresi gli accorgimenti volti alla distinguibilità tra antico e completamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili *in situ*; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; le ricostruzioni plastiche di altari modanati e finiti a intonaci policromi; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «*irregolarità maggiori e poi scialbate*», gli «*intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato*», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare *ex ante* le ipotesi progettuali. Medesima prescrizione si intende anche per gli infissi di nuova realizzazione, sia lignei che in metallo, su disegno di quelli esistenti alla data del sisma, per i quali si chiedono in corso d'opera campionature – anche parziali – prima della concreta installazione.

- le **nuove pietre** che dovranno integrare quelle di recupero per la ricostruzione dei paramenti esterni della chiesa dovranno essere simili a quelle recuperate e contemporaneamente essere compatibili e coerenti con la stratigrafia degli alzati, per quanto possibile dovranno rileggersi i segni delle buche pontae.

- per la ristilatura dei giunti di malta, ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di mal-



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

ta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoga all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza.

- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni**, e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali.

- con riferimento alla **pulitura delle superfici lapidee e degli intonaci storici** il progetto dovrà rifarsi alle seguenti metodologie: - pulitura a secco (minipistole a pressione controllata, bassa pressione, uso di garnet o ossido di alluminio): tale metodo costituisce una fase propedeutica che permette l'eliminazione dei depositi localizzati di particellato incoerente e coerente, con possibilità di maggiore controllo dei livelli di pulitura e quindi di conservazione delle finiture, delle patine storiche e della materia stessa; - pulitura ad acqua (nebulizzazione o atomizzazione): tale metodo, utilizzato in modo particolare per l'eliminazione del particellato deposto in parte incrostato, contribuisce ad una parziale dissoluzione delle croste nere, ha il vantaggio di poter intervenire attraverso l'orientamento del getto d'acqua, nelle superfici non esposte al naturale dilavamento, si contrappone lo svantaggio derivante dall'effetto prodotto dall'acqua nebulizzata sul materiale in termini di possibile eliminazione della durezza dello strato di indurimento superficiale della pietra, così come determinatosi nel corso del tempo o di compromissione della consistenza delle malte storiche (stature dei giunti). Si dovrà pertanto verificare preventivamente l'esistenza e la consistenza di tale strato, nonché la consistenza delle malte originarie. La nebulizzazione o atomizzazione dovrà inoltre essere controllata qualora la superficie interessata sia costituita da pietre calcaree tenere o di grana fine o sussistano problemi di solubilità (pietre delicate o decoese, fenomeni di sfaldamento e microfessurazioni); - idropulitura a bassa pressione: metodo da adottare per le pavimentazioni e scalinate. Si chiede quindi che vengano valutati preliminarmente e definiti nel dettaglio sia il metodo fra quelli sopra indicati che i vari livelli di pulitura da raggiungere. Si intende escluso l'uso in particolare di lance ed idrosabbatura ad alta pressione.

- in merito alla **nuova pavimentazione della chiesa**, prevista in grandi lastre di pietra sinterizzata (tipo Lapitech), colore grigio chiaro, si ritiene non idonea per tipologia e dimensione delle lastre, materiale e posa in opera al contesto architettonico in cui si inserisce. Si chiede di approfondire la ricerca storica e le fonti iconografiche (fotografie ante interventi del Giubileo 2001) al fine di proporre una scelta progettuale che, anche se in chiave moderna, abbia un riferimento alla tipologia storica delle pavimentazioni di tali architetture, anche effettuando confronti con quelle esistenti di edifici liturgici simili in tale contesto geografico, optando anche per una differenziazione cromatica tra i campi centrali e le fasce di delimitazione delle stesse. Pertanto l'autorizzazione definitiva di tale intervento è subordinata all'approfondimento esecutivo richiesto, che dovrà essere trasmesso a codesto Ufficio prima dell'esecuzione.

- con riferimento all'**adeguamento liturgico dell'area presbiteriale**, la mensa d'altare dovrà avere le medesime dimensioni di quella preesistente, base rettangolare, al fine di procedere con reinserimento delle parti superstiti del paliotto dell'altare maggiore e di integrare le parti mancanti.

- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici** delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, ivi compresa la videosorveglianza che negli schemi unifilari è prevista anch'essa fisicamente connessa, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, soprattutto in corrispondenza di superfici decorate ed elementi di pregio, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia.

- il **manto di copertura** dovrà essere ricomposto con coppi di recupero, la lattoneria dovrà essere in rame.

- in riferimento all'**altare della navata destra, dedicato a San Vincenzo Ferrer**, per il rifacimento della mensa in stucco, completamente perduta, nelle forme originali semplificate, dovranno concordarsi le finiture superficiali, previste in maniera sommaria in tonalità scura.

- circa il consolidamento del dipinto murale staccato presente **sull'altare della Beata Vergine della Misericordia**, attribuito agli Sparapane, a seguito di sopralluogo si provvederà a definire la soluzione meno invasiva circa il sistema di ancoraggio al supporto murario infatti trattandosi di un affresco staccato a massello non si ritiene coerente con i principi del restauro un consolidamento e fissaggio con malte idrauliche dell'opera alla muratura dell'edificio;

- dando comunicazione preventiva alla scrivente Soprintendenza dovranno essere concordati alcuni sopralluoghi al fine di valutare le **soluzioni di dettaglio** con riferimento a: 1) il grado di pulitura delle superfici dipinte e quelle in commesso lapideo, per le quali si dovrà procedere dopo l'esecuzione di saggi preliminari al fine di mantenere le patine originali; per la pulitura delle superfici lapidee, come la mostra degli Olii santi, saranno da escludere l'uso di ablatore a ultrasuoni, micro-sabbatrice o laser; tali strumenti saranno oggetto di valutazione negli specifici casi altrimenti contemplati nel progetto; 2) dovranno essere valutate e autorizzate le rimozioni di scialbature, stuccature e rifacimenti di mancanze effettuati in tempi precedenti, anche a causa di danneggiamenti e lavori d'impiantistica pregressi, qualora risultanti ormai inidonei e incongrui; 3) le reintegrazioni delle mancanze, relativamente a decorazioni in stucco, modanature ed elementi decorativi saranno da eseguirsi in maniera riconoscibile tramite modellato semplificato, diversamente le porzioni scolpite come putti in sommità degli altari, stemmi e similari, qualora perduti, non andranno riproposti; per le mancanze di materiale lapideo, quando non fosse possibile in pietra simile all'originale, si valuteranno i tasselli effettuati da calchi in pietra artificiale; 4) per le fasi finali di rappresentazione estetica delle pellicole pittoriche, si valuteranno in corso d'opera le soluzioni più idonee, così come i protettivi finali, che andranno prediletti tra prodotti d'origine naturale.

- in riferimento alle **schede di restauro dei beni mobili**, mancando le specifiche notazioni relative ai prodotti consolidanti di cui si prevede l'utilizzo e, in alcuni casi, per lo stato frammentario dei manufatti, mancando di relazione dettagliata degli elementi superstiti e dell'intervento previsto, si rimane in attesa di integrazione.

- relativamente al **Crocifisso di Giovanni Teutonico**, a seguito di accordo tra la scrivente Soprintendenza e l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, saranno compiute indagini preliminari al fine di intervenire al pre-consolidamento della superficie dipinta; per tale ragione il progetto di restauro dell'opera dovrà essere aggiornato sulla base di tali relazioni e si rinvia alla relativa comunicazione.

- al termine dei lavori strutturali e di ripristino degli arredi, dovrà predisporre il trasporto per la riconsegna all'ente proprietario e ricollocazione di tutti i beni mobili custoditi nel Deposito regionale in loc. Santo Chiodo, molti dei quali erano conservati nella sacrestia della chiesa concattedrale, per il quale si provvederà la richiesta con documentazione necessaria.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

Trattandosi di immobile ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso delle necessarie qualificazioni di Legge nelle categorie OG2 e OS2-A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

Responsabile istruttoria tutela storico artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabili istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

VS / GLD / GS



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario per
la ricostruzione eventi sismici 2016
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

e p.c

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e
protezione civile

**Oggetto: C d S. PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16
D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO
DELLA CATTEDRALE SANTA MARIA ARGENTEA" COMUNE DI NORCIA
(PG) CUP F59D18000100001 - CIG 8972974C61. Soggetto attuatore:
Archidiocesi di Spoleto Norcia. Parere di competenza del Servizio
Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del
paesaggio.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civileServizio Urbanistica, politiche della casa e
rigenerazione urbana, tutela del paesaggio

Vista la nota protocollo CGRTS-0010152-P-15/03/2024 con la quale il
Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016 ha
convocato, per il giorno 04/04/2024, la conferenza di servizi permanente in
oggetto.

Dirigente

Sabrina Scarabattoli

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione resa disponibile tramite
accesso al link indicato nella nota di convocazione sopra richiamata.

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1 - 06121 PerugiaTelefono: .075 504 2776
FAX:

Per tutto quanto sopra relazionato, si trasmette di seguito il parere di
competenza dello scrivente Servizio, redatto a cura della Sezione "Urbanistica"
e della Sezione "Tutela dei beni paesaggistici".

Indirizzo email:
sscarabattoli@regione.umbria.itIndirizzo PEC:
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

Parere della Sezione Urbanistica

Per come dichiarato nella documentazione trasmessa, gli interventi in oggetto
consistono nel miglioramento sismico e restauro della Chiesa Concattedrale
Santa Maria Argentea del Comune di Norcia.

Viene dichiarato che, dall'analisi del PRG del Comune di Norcia, l'area di
intervento ricade all'interno del Centro Storico e l'immobile è sottoposto a tutela
ed individuato nell'Elab. PS.G1 tra quelli soggetti a "Vincoli di tutela
paesaggistica e storicoculturale".



Regione Umbria

Giunta Regionale

Per tutto quanto sopra relazionato e tenuto conto che dalla documentazione trasmessa non viene in luce un'istanza di variante allo strumento urbanistico vigente, non si rilevano aspetti di competenza della scrivente Sezione. Resta comunque di competenza del Comune di Norcia la verifica di conformità urbanistica delle opere di progetto.

L'istruttore
Geom. Gianluca Roscini

Il Responsabile della Sezione
Urbanistica
Arch. Maria Elena Franceschetti

Parere della Sezione Tutela dei beni paesaggistici

Con nota protocollo CGRTS-0010152-P-15/03/2024 del 15/03/2024, il Presidente della Conferenza Permanente ha trasmesso la convocazione inerente la conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del Progetto Esecutivo in oggetto, ai sensi dell'art. 4 comma 2 dell'O.C. n. 105/2020, per l'approvazione del progetto in oggetto, di seguito si rappresenta che:

Preso atto che il progetto delle opere in oggetto, prevede interventi localizzati e la riparazione dei danni, provocati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, per la Chiesa Concattedrale di S. Maria Argentea sita nel Comune di Norcia Capoluogo, che risulta di proprietà del Capitolo della Cattedrale di S. Maria in Norcia.

Visto che il soggetto attuatore è l'Arcidiocesi di Norcia.

Visto che l'immobile in oggetto ricade nelle disposizioni di cui all'art. 10 com. 1, e art. 12 com. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs. 42/04.

Vista la documentazione tecnico progettuale dalla quale si evince che l'edificio *risulta sottoposto a vincolo paesaggistico* di cui alla parte terza del Dlgs42/2004:

- *art. 136 lettera: b,c Numero vincolo 53 Atto: D. M. 12 OTTOBRE 1962*

Pubblicazione: G. U. 283/62

- *art. 142 lett. f) Parchi nazionali e regionali: Parco Nazionale dei Monti Sibillini*

Per quanto sopra non si ravvisano competenze del Servizio regionale scrivente, rinviando al Comune di Norcia, in qualità di Ente sub-delegato dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 111 della l.r. 1/2015, la valutazione sull'eventuale necessità di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Dlgs 42/2004.

Il funzionario
Arch. Francesca Lanzi

FIRMATO DIGITALMENTE

Sabrina Scarabattoli



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, lì 21/03/2024

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16
D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE
SANTA MARIA ARGENTEA" COMUNE DI NORCIA (PG)

CUP F59D18000100001 – CIG 8972974C61

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

Id. Decreto 395/2020: 717

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0010152-P-15/03/2024, assunta al Protocollo Provinciale n. 9184 del 15/03/2024, si comunica che, per i contenuti del progetto esecutivo e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)



MAURO
MAGRINI
PROVINCIA
DI PERUGIA
21.03.2024
16:47:04
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Barbara Rossi
PROVINCIA DI
PERUGIA
DIRIGENTE
21.03.2024 16:32:06
GMT+01:00

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

urbanistica@comune.norcia.pg.it

Protdel

Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia

Ufficio tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot. llo com.le n. 20185 del 04/09/2023 per i lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa cattedrale di Santa Maria Argentea nel capoluogo di Norcia danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nella istanza di cui sopra;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa cattedrale di Santa Maria Argentea che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa e della relativa torre campanaria;
- Preso atto di quanto dichiarato dai Professionisti incaricati circa l'esenzione da autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/04 dei progettati interventi;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*", con particolare riferimento all'art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Sentita la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 14/09/2023, così come disposto dall'art. 112, comma 1 della L.R. n. 1/2015, la quale ha espresso parere favorevole all'intervento;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 26/01/2023;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera.

Norcia li 21/09/2023

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE SANTA MARIA ARGENTEA"

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP F59D18000100001 – CIG 8972974C61

Id. Decreto 395/2020: 717

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Archidiocesi di Spoleto - Norcia		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 717/2020		
Indirizzo immobile:	Via Riguardati - Comune di Cascia (PG)		
Dati catastali:	foglio: 120	part: F	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.79184	Long. 13.09263	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Geom. Simone Desantis		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." e relativi allegati.

O.C. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"

O.C. 130/2022 "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata".

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Decreto commissariale n. 17/2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020 Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto – Norcia Interventi: - Allegato A variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020; - Allegato B variazione dell'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022."

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0009755-A	13/03/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*".

PARERI

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 13/03/2024 prot. CGRTS-0009755 la Determina dirigenziale n. 491 del 12/03/2024 avente ad oggetto: "*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento "Cattedrale di S. Maria Argentea" piazza Duomo - Comune di Norcia (PG) (id Decreto 17/2024: 717/2020). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP F59D18000100001. Euro 7.400.000,00*", in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa oltre alla documentazione di progetto.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** Esito positivo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica subordinato alla comunicazione del nominativo di Costruttore e/o del Collaudatore del Responsabile della Sezione Erogazione contributi e sismica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'USR Umbria, in allegato;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- **SABAP DELL'UMBRIA:** (Prot. MIC-SABAP-UMB_UO2|04/09/2023|0016350-P) **autorizzazione all'esecuzione dei lavori, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii**, subordinatamente alla piena osservanza di condizioni, in allegato;
- **COMUNE DI NORCIA:** (Prot. Comune di Norcia 0021836 del 25/09/2023) **parere conformità urbanistica**, in allegato;
- **PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI:** (Prot. Parco Nazionale 1768 del 16/02/2024) **Nulla osta e Valutazione di Incidenza Ambientale**. Provvedimento n. 47 del 15/02/2024, in allegato.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 7.400.000,00** (*settemilioniquattrocentomila/00*) di cui euro 5.375.478,24 per lavori ed euro 2.024.521,76 per somme a disposizione.

Che l'importo di **euro 7.400.000,00** (*settemilioniquattrocentomila/00*) risulta programmato interamente con l'O.C. 105/2020 così come aggiornata con l'O.C. 132/2022 e con Decreto commissariale n. 17/2024.

Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo programmato O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022 Rivisto con Decreto commissariale n. 17/2024	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0009755 del 13/03/2024)
€ 7.400.000,00	€ 7.400.000,00	€ 7.400.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0009755 del 13/03/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0031259 del 12/10/2023 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 5.092.019,96	€ 5.092.019,96
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 283.458,28	€ 283.458,28
TOTALE LAVORI		€ 5.375.478,24	€ 5.375.478,24
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 537.547,82	€ 537.547,82
B.2	Spese tecniche progettazione esecutiva	€ 279.997,73	€ 279.997,73
B.3	Spese tecniche esecuzione lavori	€ 230.030,14	€ 230.030,14
B.4	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 20.401,11	€ 20.401,11
B.5	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.4	€ 116.694,38	€ 116.694,38
B.6	Progetto di restauro a cura di restauratore qualificato e assistenza alla direzione lavori	€ 15.762,68	€ 15.762,68
B.7	IVA su progetto restauro e assistenza alla direzione lavori	€ 3.467,79	€ 3.467,79
B.8	Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio	€ 161.264,35	€ 161.264,35
B.9	Prove Tecniche sui materiali	€ 30.000,40	€ 30.000,40
B.10	Collaudi	€ 64.505,74	€ 64.505,74
B.11	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 2.580,23	€ 2.580,23
B.12	IVA 22% su B.10 - B.11	€ 14.758,91	€ 14.758,91
B.13	Spese Amministrative Diocesi O.C.105/2020	€ 60.254,78	€ 60.254,78
B.14	Imprevisti	€ 315.425,70	€ 315.425,70
B.15	Spese per indagini Chiropterologiche	€ 1.500,00	€ 1.500,00
B.16	IVA 22% su B.15	€ 330,00	€ 330,00
B.17	Nuovi arredi liturgici per il pubblico IVA compresa	€ 170.000,00	€ 170.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.024.521,76	€ 2.024.521,76
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 7.400.000,00	€ 7.400.000,00

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:

Coccetti Claudia

Firmato il 02/04/2024 16:01

Seriale Certificato: 389053

Valido dal 03/05/2021 al 03/05/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE SANTA MARIA ARGENTEA”

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia

CUP F59D18000100001 – CIG 8972974C61

Id. Decreto 395/2020: 717

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 491 del 12/03/2024 ai sensi dell'O.C. n. 105/2020 avente ad oggetto: “Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento “Cattedrale di S. Maria Argentea” piazza Duomo - Comune di Norcia (PG) (id Decreto 17/2024: 717/2020). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP F59D18000100001. Euro 7.400.000,00”, acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0009755 del 13/03/2024 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
03.04.2024
09:36:32
GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CATTEDRALE SANTA MARIA ARGENTEA"

COMUNE DI NORCIA (PG)

CUP F59D18000100001 – CIG 8972974C61

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

Id. Decreto 395/2020: 717

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	0009755	13/03/2024	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20
	0009755	13/03/2024	Norcia- Capoluogo - Concattedrale di S. M. Argentea _lettera trasmissione USR
	0009755	13/03/2024	Allegato 1 - DGR_1378_15_Mod_RU_SISMICA_3S Firmato
ESE_EG	ELABORATI GENERALI		
ESE_EG_00_REV 01	0009755	13/03/2024	Elenco elaborati
ESE_EG_01	0009755	13/03/2024	Relazione generale
ESE_EG_02	0009755	13/03/2024	Relazione storico-critica - Individuazione delle fasi costruttive
ESE_EG_03a	0009755	13/03/2024	Capitolato Speciale di appalto - Norme tecniche Opere edili e di restauro
ESE_EG_03b	0009755	13/03/2024	Capitolato Speciale di appalto - Norme tecniche Opere strutturali
ESE_EG_03c	0009755	13/03/2024	Capitolato Speciale di appalto - Norme tecniche Opere impiantistiche
ESE_EG_04	0009755	13/03/2024	Piano di manutenzione: manuale d'uso
ESE_EG_05	0009755	13/03/2024	Piano di manutenzione: manuale di manutenzione
ESE_EG_06	0009755	13/03/2024	Piano di manutenzione: programma di manutenzione
ESE_EG_07_REV 01	0009755	13/03/2024	Capitolato speciale d'appalto- norme amministrative
ESE_EG_08	0009755	13/03/2024	Schema di contratto
ESE_SIC	SICUREZZA		
ESE_SIC_01	0009755	13/03/2024	Piano di sicurezza e coordinamento
ESE_SIC_02	0009755	13/03/2024	Layout di Cantiere
ESE_SIC_03_REV	0009755	13/03/2024	Costi della sicurezza
ESE_SIC_04	0009755	13/03/2024	Cronoprogramma
ESE_SIC_05	0009755	13/03/2024	Analisi e valutazione dei rischi
ESE_SIC_06	0009755	13/03/2024	Fascicolo dell'opera
ESE_EE	ELABORATI ECONOMICI		
ESE_EE_01_REV 02	0009755	13/03/2024	Computo metrico estimativo
ESE_EE_02_REV 02	0009755	13/03/2024	Elenco prezzi unitari
ESE_EE_03_REV_01	0009755	13/03/2024	Analisi nuovi prezzi
ESE_EE_04_REV 02	0009755	13/03/2024	Incidenza manodopera
ESE_EE_05_REV 02	0009755	13/03/2024	Incidenza sicurezza
ESE_EE_06_REV 02	0009755	13/03/2024	Quadro economico
ESE_EE_07	0009755	13/03/2024	Computo metrico restauro arredi mobili
ESE_EE_08	0009755	13/03/2024	Analisi prezzi restauro arredi mobili
ESE_SP	RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE GENERALI		
ESE_SP_01	0009755	13/03/2024	Relazione geologica
ESE_SP_02	0009755	13/03/2024	Relazione sul censimento e risoluzione delle interferenze
ESE_RI	ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO		
ESE_RI_01	0009755	13/03/2024	Inquadramento urbanistico e catastale
ESE_RI_02.a	0009755	13/03/2024	Documentazione fotografica: del danno materico
ESE_RI_02.b	0009755	13/03/2024	Documentazione fotografica: del danno strutturale

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ESE_RI_03	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico- Pianta Piano Terra
ESE_RI_04	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico - Pianta a quota trabeazione
ESE_RI_05	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico - Sezioni AA'
ESE_RI_06	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico - Sezioni BB'-CC'
ESE_RI_07	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico - Sezioni DD'
ESE_RI_08	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico - Sezioni PP' - QQ'
ESE_RI_09	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico - Sezioni HH'-LL'
ESE_RI_10	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico - Sezioni GG'-OO'
ESE_RI_11	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico- Pianta delle Coperture
ESE_RI_12	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico- Prospetto su piazza Duomo
ESE_RI_13	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico- Prospetto su via Zara
ESE_RI_14	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico - Prospetto absidale
ESE_RI_15	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico - Prospetto su via Solferino
ESE_RI_16	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico - Sezioni sul campanile e sul cortile
ESE_RI_17	0009755	13/03/2024	Rilievo geometrico- Prospetti campanile con foto-inserimenti
ESE_RI_18	0009755	13/03/2024	Rilievo della consistenza e del danno strutturale e rilievo fotografico - pianta piano terra - Cinematismi
ESE_RI_19	0009755	13/03/2024	Rilievo della consistenza e del danno strutturale e rilievo fotografico - Pianta copertura
ESE_RI_20	0009755	13/03/2024	Rilievo della consistenza e del danno strutturale e Rilievo fotografico - Prospetto su Piazza Duomo, Prospetto su Via Zara, Prospetto absidale, Prospetto su Via Solferino
ESE_RI_21	0009755	13/03/2024	Rilievo della consistenza e del danno strutturale e Rilievo fotografico Campanile - Pianta livello terreno, Pianta livello primo, Pianta livello secondo, pianta livello terzo, Pianta livello quarto, Sezioni MM'-NN', Prospetto nord-est, Prospetto nord-ovest, Prospetto sud-ovest, Prospetto sud-est
ESE_RI_22	0009755	13/03/2024	Rilievo della consistenza e del danno strutturale e Rilievo fotografico - Sezioni AA'-BB'-CC'-DD'
ESE_RI_23	0009755	13/03/2024	Foto piani INTERNI
ESE_RI_24	0009755	13/03/2024	Foto piani - n.4 prospetti del campanile
ESE_AR_SP	RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE- ARCHITETTURA E RESTAURO		
ESE_AR_SP_01	0009755	13/03/2024	Relazione tecnica specialistica Architettura e restauro
ESE_AR_SP_01 all. 1	0009755	13/03/2024	Rel. tec. spec. Architettura e restauro- Sintesi dei risultati delle indagini
ESE_AR_SP_01 all. 2	0009755	13/03/2024	Rel. tec. spec. Architettura e restauro- Schede tecniche dei prodotti di restauro
ESE_AR_SP_02.a	0009755	13/03/2024	Schede di restauro a firma di restauratore abilitato - Alessandra Risolo
ESE_AR_SP_02.b	0009755	13/03/2024	Schede di restauro a firma di restauratore abilitato - Daniela Valentini
ESE_AR_SP_03	0009755	13/03/2024	Progetto dell'arredo liturgico
ESE_AR_GR	ELABORATI GRAFICI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA E RESTAURO		
ESE_AR_01	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Pianta Piano Terra
ESE_AR_02	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezione AA'
ESE_AR_03	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezioni BB' - OO'
ESE_AR_04	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezioni CC' - PP'
ESE_AR_05	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezione DD'
ESE_AR_06	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezione QQ'
ESE_AR_07	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare della Misericordia
ESE_AR_08	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare di San Giuseppe
ESE_AR_09	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare transetto fianco Destro
ESE_AR_10	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare transetto fianco Sinistro
ESE_AR_11	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare di San Vincenzo Ferrer
ESE_AR_12	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare del crocifisso
ESE_AR_13	0009755	13/03/2024	Catalogazione dei frammenti e progetto di riassetto del portale laterale (prima parte)
ESE_AR_14	0009755	13/03/2024	Catalogazione dei frammenti e progetto di riassetto del portale laterale (seconda parte)
ESE_AR_15	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Prospetto su piazza Duomo

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ESE_AR_16	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Prospetto su via Zara
ESE_AR_17	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi -Prospetto absidale
ESE_AR_18	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezione sul cortile e sul Campanile
ESE_AR_19	0009755	13/03/2024	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Campanile
ESE_AR_20	0009755	13/03/2024	Progetto - Pianta del piano terra
ESE_AR_21	0009755	13/03/2024	Progetto - Pianta a quota trabeazione
ESE_AR_22	0009755	13/03/2024	Progetto - Sezioni AA'
ESE_AR_23	0009755	13/03/2024	Progetto - Sezioni BB'
ESE_AR_24	0009755	13/03/2024	Progetto - Sezioni CC'
ESE_AR_25	0009755	13/03/2024	Progetto - Sezioni DD'
ESE_AR_26	0009755	13/03/2024	Progetto - Sezioni PP' - QQ'
ESE_AR_27	0009755	13/03/2024	Progetto - Pianta delle sepolture dei vescovi, Sezioni OO'-HH'-LL'
ESE_AR_28	0009755	13/03/2024	Progetto - Pianta Piano Coperture
ESE_AR_29	0009755	13/03/2024	Progetto - Prospetto su piazza Duomo
ESE_AR_30	0009755	13/03/2024	Progetto - Prospetto su via Zara
ESE_AR_31	0009755	13/03/2024	Progetto - Prospetto absidale
ESE_AR_32	0009755	13/03/2024	Progetto - Prospetto su via Solferino
ESE_AR_33	0009755	13/03/2024	Progetto - Sezione sul cortile e sul Campanile
ESE_AR_34	0009755	13/03/2024	Progetto - Campanile
ESE_AR_35	0009755	13/03/2024	Progetto di ricostruzione- Dettaglio facciata principale
ESE_AR_36	0009755	13/03/2024	Dettagli architettonici - Nuova pavimentazione a colori
ESE_AR_37	0009755	13/03/2024	Dettagli architettonici - Bussola principale
ESE_AR_38	0009755	13/03/2024	Dettagli architettonici - Bussole laterali
ESE_AR_39	0009755	13/03/2024	Dettagli architettonici - Soffitto in Camorcanna
ESE_AR_40	0009755	13/03/2024	Dettagli architettonici -Arredi liturgici
ESE_AR_41	0009755	13/03/2024	Abaco degli infissi nuovi e di restauro
ESE_AR_42	0009755	13/03/2024	Abaco dei particolari costruttivi
ESE_AR_43	0009755	13/03/2024	Viste fotorealistiche
ESE_ST	PROGETTO STRUTTURALE		
ESE_ST_SP_01	0009755	13/03/2024	Relazione tecnica illustrativa
ESE_ST_SP_02	0009755	13/03/2024	Relazione di calcolo
ESE_ST_SP_02 a	0009755	13/03/2024	Integrazione alla relazione di calcolo- effetto dinamico delle campane
ESE_ST_SP_03	0009755	13/03/2024	Relazione geotecnica e sulle fondazioni
ESE_ST_SP_04	0009755	13/03/2024	Relazione sui materiali
ESE_ST_SP_05	0009755	13/03/2024	Relazione sulla valutazione della sicurezza
ESE_ST_SP_06	0009755	13/03/2024	Tabulati di calcolo - parte 1
ESE_ST_SP_07	0009755	13/03/2024	Tabulati di calcolo - parte 2
ESE_ST_SP_08	0009755	13/03/2024	Perizia asseverata del nesso di causalità tra I danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successive
ESE_ST_SP_09	0009755	13/03/2024	Elaborato tecnico della copertura
ESE_ST_SP_10	0009755	13/03/2024	Report delle indagini eseguite
ESE_ST_GR_01	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Interventi in fondazione
ESE_ST_GR_02	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Interventi sulle murature del Piano Terra
ESE_ST_GR_03	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Interventi sugli orizzontamenti a livello degli archi e delle volte
ESE_ST_GR_04	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Interventi in copertura
ESE_ST_GR_05	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Interventi campanile Carpenterie
ESE_ST_GR_06	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Interventi campanile Prospetto e Sezioni
ESE_ST_GR_07	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Sezione AA'

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ESE_ST_GR_08	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Sezione BB'
ESE_ST_GR_09	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Sezione CC'
ESE_ST_GR_10	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Sezione DD'
ESE_ST_GR_11	0009755	13/03/2024	Progetto strutturale - Prospetti
ESE_ST_GR_12	0009755	13/03/2024	Dettagli strutturali
ESE_ST_GR_13	0009755	13/03/2024	Dettagli strutturali
ESE_ST_GR_14	0009755	13/03/2024	Dettagli strutturali
ESE_ST_GR_15	0009755	13/03/2024	Dettagli strutturali
ESE_IE	PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI		
ESE_IE_SP_01	0009755	13/03/2024	Impianti elettrici e speciali - Relazione tecnica
ESE_IE_SP_02	0009755	13/03/2024	Impianti elettrici e speciali - Relazione di calcolo illuminotecnico
ESE_IE_SP_03	0009755	13/03/2024	Impianti elettrici e speciali - Relazione di calcolo condutture elettriche
ESE_IE_GR_01	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - illuminazione - Planimetria Concattedrale
ESE_IE_GR_02	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - FM - Planimetria Concattedrale
ESE_IE_GR_03	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Schemi Unifilari Quadri Elettrici
ESE_IE_GR_04	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Schemi Cablaggio strutturato e TVCC
ESE_IE_GR_05	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - TVCC ed Antintrusione - Planimetria Concattedrale
ESE_IE_GR_06	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Schema Antintrusione
ESE_IE_GR_07	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Impianti Dati e Multimediali - Planimetria Concattedrale
ESE_IE_GR_08	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Schema Audio
ESE_IE_GR_09	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Schema Messa a Distanza
ESE_IE_GR_10	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Distribuzione Principale - Planimetria Concattedrale
ESE_IE_GR_11	0009755	13/03/2024	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Impianto FM ed Illuminazione - Planimetrie Campanile
ESE_IM	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI		
ESE_IM_SP_R	0009755	13/03/2024	Relazione tecnica specialistica impianti meccanici
ESE_IM_SP_CT	0009755	13/03/2024	Relazione di calcolo termico
ESE_IM_SP_L10	0009755	13/03/2024	Relazione tecnica (ex legge 10)
ESE_IM_GR_01	0009755	13/03/2024	Distribuzione idronica - Planimetria Concattedrale
ESE_IM_GR_02	0009755	13/03/2024	Distribuzione pavimento radiante - Planimetria Concattedrale
ESE_IM_GR_03	0009755	13/03/2024	Schema funzionale
ESE_IM_GR_04	0009755	13/03/2024	Particolari costruttivi

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Avv. Guido Castelli
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e Decreto Comm.le 17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento "Cattedrale di S.Maria Argentea" Comune di Norcia (id Decreto 17/2024: 717/2020).
TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE

In riferimento al progetto esecutivo relativo agli interventi di miglioramento sismico e restauro di "Cattedrale di S. Maria Argentea", nel comune di Norcia (PG), si trasmette, in allegato, la Determinazione Dirigenziale n. 491 del 12/03/2024 avente ad oggetto:

Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. **Proposta di approvazione dell'intervento "Cattedrale di S. Maria Argentea"** piazza Duomo - Comune di Norcia (PG) (id Decreto 17/2024: 717/2020). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.
CUP F59D18000100001. Euro 7.400.000,00

Si comunica inoltre che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
Ing. Francesco Pes**

TEL. +39 0742 630910
MAIL fpes@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

**Il Responsabile
Geol. Francesco Savi**

TEL. +39 0742 630745
MAIL fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

https://drive.google.com/drive/folders/1wZlo9wNSHzVxQQmJNklON88-6sjsicm?usp=drive_link

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

Il Dirigente
Ing. Francesco Pes

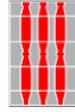
FP/fs/lq

1



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 491 DEL 12/03/2024

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento "**Cattedrale di S. Maria Argentea**" piazza Duomo - Comune di Norcia (PG) (id Decreto 17/2024: 717/2020).
Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP F59D18000100001.
Euro 7.400.000,00

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Vista la normativa "*anticorruzione*" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*" e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con

Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023 e nuovamente prorogato, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1:* commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2:* (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3:* (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4:* comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14:* (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15:* (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

VISTE le Ordinanze del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.2/2016, n.4/2017, n.5/2017, n.6/2018, n.1/2019, n.2/2019, n.6/2020, n.12/2020, n.1/2021, n.10/2021, n.1/2022, n.3/2022, n. 5/2022, n.1/2023 e n. 1/2024, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022 e n.2685/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura. In particolare con l'ordinanza n.10/2021, ex art.1 co. 4, è stato stabilito che nell'ambito della ricostruzione pubblica, gli atti di natura gestionale, attribuiti dal decreto medesimo e dalle Ordinanze del Commissario straordinario al vice commissario ricostruzione Umbria, sono delegati al Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica;

Vista l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"* e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che *"I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza"*;

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 *"Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana."* Con specifico riferimento all'art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che *"...costituisce revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell'art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020"*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 *"Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche"*

e integrazioni ad altre ordinanze vigenti” con la quale è approvato il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022”;

Visto il Decreto n. 17 del 17 gennaio 2024 “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020... [...]

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”.

Premesso che:

- il Decreto del Commissario straordinario n. 395 del 30 dicembre 2020 “Elenco unico degli edifici di culto [...]” stabilisce all’art.2 co.5 che le “Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT”. Nell’allegato 1 del suddetto decreto è ricompreso, tra gli altri, l’intervento “**Cattedrale di S.Maria Argentea**” (ID: 717/2020) nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di euro 5.000.000,00;
- L’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.132 del 2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”, ricomprende, nell’allegato 1, l’intervento “**Cattedrale di S.Maria Argentea**” (ID: 717/2020) nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di euro 6.500.000,00;
- il Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020” individua nell’ Allegato A - “Variazione dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020” l’intervento “**Cattedrale di S.Maria Argentea**” in località Buda, comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo totale pari ad **euro 7.400.000,00**.
- L’intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Cattedrale di S.Maria Argentea
INDIRIZZO:	Comune di Norcia (PG), piazza Duomo (foglio 120 part.F)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia C.F.: 93003360547
ID DECRETO COMM.LE 17/2024	717/2020
IMPORTO	€ 7.400.000,00

Preso atto che in data 12/10/2023 con prot. n. 0031259 e successivi l’Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all’USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell’intervento “**Cattedrale di S.Maria Argentea**” sito nel Comune di Norcia.

Atteso che a seguito dell’istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell’U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C 105/2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria), l’ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l’ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari **euro 7.400.000,00 (euro settemilioni quattrocentomila/00)**, di cui euro 5.375.478,24 per lavori, suddivisi in euro 5.092.019,96 per lavori soggetti a ribasso e euro 283.458,28 per costi della sicurezza, ed euro 2.024.521,76 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0031259 del 12/10/2023 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 5.092.019,96	€ 5.092.019,96
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 283.458,28	€ 283.458,28
TOTALE LAVORI		€ 5.375.478,24	€ 5.375.478,24
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 537.547,82	€ 537.547,82
B.2	Spese tecniche progettazione esecutiva	€ 279.997,73	€ 279.997,73
B.3	Spese tecniche esecuzione lavori	€ 230.030,14	€ 230.030,14
B.4	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 20.401,11	€ 20.401,11
B.5	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.4	€ 116.694,38	€ 116.694,38
B.6	Progetto di restauro a cura di restauratore qualificato e assistenza alla direzione lavori	€ 15.762,68	€ 15.762,68
B.7	IVA su progetto restauro e assistenza alla direzione lavori	€ 3.467,79	€ 3.467,79
B.8	Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio	€ 161.264,35	€ 161.264,35
B.9	Prove Tecniche sui materiali	€ 30.000,40	€ 30.000,40
B.10	Collaudi	€ 64.505,74	€ 64.505,74
B.11	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 2.580,23	€ 2.580,23
B.12	IVA 22% su B.10 - B.11	€ 14.758,91	€ 14.758,91
B.13	Spese Amministrative Diocesi O.C. 105/2020	€ 60.254,78	€ 60.254,78
B.14	Imprevisti	€ 315.425,70	€ 315.425,70
B.15	Spese per indagini Chiroterologiche	€ 1.500,00	€ 1.500,00
B.16	IVA 22% su B.15	€ 330,00	€ 330,00
B.17	Nuovi arredi liturgici per il pubblico IVA compresa	€ 170.000,00	€ 170.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.024.521,76	€ 2.024.521,76
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 7.400.000,00	€ 7.400.000,00

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note pec prot. USR-E n. prot. n.00031259 del 12/10/2023 e successive integrazioni dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "Cattedrale di S.Maria Argentea" di cui al di cui al Decreto Comm.le n.17/2024 – ID: 717/2020 per un importo di **Euro 7.400.000,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **euro 7.400.000,00 (euro settemilioniquattrocentomila/00)**, di cui euro 5.375.478,24 per lavori, suddivisi in euro 5.092.019,96 per lavori soggetti a ribasso e euro 283.458,28 per costi della sicurezza, ed euro 2.024.521,76 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato A del Decreto Comm.le 17/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della documentazione trasmessa dall'Arcidiocesi Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 00031259 del 12/10/2023 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "Cattedrale di S.Maria Argentea";
- di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);

3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "Cattedrale di S.Maria Argentea", nel comune di Norcia, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Cattedrale di S.Maria Argentea
INDIRIZZO:	Comune di Norcia (PG), piazza Duomo (foglio 120 part.F)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia C.F.: 93003360547
ID DECRETO COMM.LE 17/2024	717/2020
IMPORTO	€ 7.400.000,00

per un importo complessivo di **euro 7.400.000,00 (euro settemilioniquattrocentomila/00)**, di cui euro 5.375.478,24 per lavori, suddivisi in euro 5.092.019,96 per lavori soggetti a ribasso e euro 283.458,28 per costi della sicurezza, ed euro 2.024.521,76 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0031259 del 12/10/2023 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 5.092.019,96	€ 5.092.019,96
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso o D.Lgs 81/08 All. XV	€ 283.458,28	€ 283.458,28
TOTALE LAVORI	€ 5.375.478,24	€ 5.375.478,24
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 537.547,82	€ 537.547,82
B.2 Spese e tecniche progettazione esecutive	€ 279.997,73	€ 279.997,73
B.3 Spese e tecniche esecuzione lavori	€ 230.030,14	€ 230.030,14
B.4 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 20.401,11	€ 20.401,11
B.5 IVA 22% su B.2 - B.3 - B.4	€ 116.694,38	€ 116.694,38
B.6 Progetto di restauro a cura di restauratore qualificato e assistenza alla direzione lavori	€ 15.762,68	€ 15.762,68
B.7 IVA su progetto restauro e assistenza alla direzione lavori	€ 3.467,79	€ 3.467,79
B.8 Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio	€ 161.264,35	€ 161.264,35
B.9 Prove Tecniche sui materiali	€ 30.000,40	€ 30.000,40
B.10 Collaudi	€ 64.505,74	€ 64.505,74
B.11 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 2.580,23	€ 2.580,23
B.12 IVA 22% su B.10 - B.11	€ 14.758,91	€ 14.758,91
B.13 Spese Amministrative Diocesi O.C.105/2020	€ 60.254,78	€ 60.254,78
B.14 Imprevisti	€ 315.425,70	€ 315.425,70
B.15 Spese e per indagini Chiropterologiche	€ 1.500,00	€ 1.500,00
B.16 IVA 22% su B.15	€ 330,00	€ 330,00
B.17 Nuovi arredi liturgici per il pubblico IVA compresa	€ 170.000,00	€ 170.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.024.521,76	€ 2.024.521,76
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 7.400.000,00	€ 7.400.000,00

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a Euro **7.400.000,00** rientra nell'importo assegnato con Allegato A del Decreto Commissariale 17/2024 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 12/03/2024

L'Istruttore
Luca Quadrelli
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 12/03/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Francesco Savi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 12/03/2024

Il Dirigente
- Francesco Pes
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Decreto 17 del 17 gennaio 2024 “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020.”

PROGETTO ESECUTIVO

“Cattedrale S. Maria Argentea”

Comune di Norcia (PG)

Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”. Decreto Comm.le n.17/2024 “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020... [...]”
Ente Proprietario Edificio:	Capitolo della Cattedrale di S. Maria in Norcia Via Riguardati – Norcia (PG) – c.f. 84004640540
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
Responsabile Tecnico della Procedura	Geom. Simone Desantis Atto di nomina acquisito con prot.USR-E-0031259 del 12/10/2023
Localizzazione Edificio:	Comune: Norcia, piazza del Duomo
	Foglio 120 p.IIIa F
Superficie Edificio:	mq. 1250 ca
Importo intervento assegnato Decreto Comm.le n. 17/2024	€ 7.400.000,00 ID DECRETO: 717/2020
C.U.P.	F59D18000100001
Tipologia dell’intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo



Progettazione Esecutiva:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Associazione Professionisti: STUDIO BATTISTA ASSOCIATI Capogruppo mandatario: <i>Arch. Giancarlo Battista</i> Mandanti: <i>Giannantoni Ingegneria s.r.l., geol. Alessandro Nannucci, Arch. Maria Vittoria Iazzetti (giovane professionista).</i>
Progettazione strutturale:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ing. Andrea Giannantoni Via delle Industrie n.54 – Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia A1221 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_017404_2017
Progettazione architettonica:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ arch. Giancarlo Battista via Morghen n.92 – Napoli (NA) Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della provincia di Napoli 4377 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 effettuata in data 07/03/2017
Progettazione impiantistica:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ arch. Giancarlo Battista
Restauratore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ dott.ssa Maria Alessandra Risolo via In Caterina n.83 – Roma Iscritta nell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione restauratore dei beni culturali ex art.182 dlgs 42/2004 nei settori di competenza 1,2,3,4,7. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 effettuata ➤ dott.ssa Daniela Valentini via Cavour n.169 – Sesto Fiorentino (FI) Iscritta nell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione restauratore dei beni culturali ex art.182 dlgs 42/2004 nei settori di competenza 1,2. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 effettuata
Direzione lavori strutturale:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ing. Andrea Giannantoni
Direzione lavori architettonica:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ arch. Giancarlo Battista
Geologo:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ geol. Alessandro Nannucci Frazione Protte n.138, Spoleto (PG) Numero iscrizione Ordine dei Geologi della Regione Umbria 246 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_014769_2017
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Arch. Giancarlo Battista
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ing. Alessandro Casciarri (Giannantoni ingegneria s.r.l.) Via delle Industrie n.54 – Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia A1932 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_000431_2017
Importo aggiudicazione:	Euro 510.027,87 (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*.

OCSR n.16/2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 [...]”*

OCSR n.105/2020 *“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”*, e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: *“Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.”*



Con Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 395 del 30/12/2020 “*Elenco unico degli edifici di culto... [...]*” è stato disposto l'elenco unico degli edifici di culto di cui all'allegato 1 nel quale, tra l'altro, è ricompreso l'intervento “Cattedrale S.Maria Argentea”, piazza Duomo, nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo pari a **euro 5.000.000,00**.

OCSR n.132/2020 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*”. Nell'allegato 1 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento “Cattedrale di S.Maria Argentea”, piazza Duomo, nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **euro 6.700.000,00**.

Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 “*Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020*”. Nell' Allegato A - “*Variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020*” è ricompreso l'intervento “Cattedrale di S.Maria Argentea”, piazza Duomo, nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **euro 7.400.000,00**.

L'intervento sarà attuato in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., nonché alle ulteriori disposizioni normative e regolamenti vigenti.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
<ul style="list-style-type: none"> “Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese” modello A-DC 	Scheda 007 del 14/02/2017 Esito: INAGIBILE
<ul style="list-style-type: none"> Comune di Norcia: Ordinanza sindacale di inagibilità 	Ordinanza Sindacale di Inagibilità Totale n.118 del 25/06/2021
<ul style="list-style-type: none"> Arcidiocesi di Spoleto-Norcia (PG) 	Con nota Prot.USR-E- 0031259 del 12/10/2023, il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare alcun indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0031259	12/10/2023	Presentazione Progetto Esecutivo firmato digitalmente
PROT.U	0037197	04/12/2023	Nota richiesta integrazione in merito a: <ul style="list-style-type: none"> dichiarazione incarichi professionisti incaricati; contratto professionista restauratore; chiarimenti in merito alle voci delle somme a disposizione del quadro tecnico economico; verifica della parte tecnica-progettuale; chiarimenti afferenti alla parte architettonica, di restauro, strutturale.
PROT.E	0003046	29/01/2024	Presentazione Integrazioni Progetto Esecutivo
PROT.E	0005800	19/02/2024	Presentazione Integrazione volontaria Progetto Esecutivo
PROT.E	0006663	26/02/2024	Presentazione Integrazione volontaria Progetto Esecutivo

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
<ul style="list-style-type: none"> USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata 	Autorizzazione sismica preventiva prot.USR-U-0008461 del 11/03/2024
<ul style="list-style-type: none"> MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria 	Autorizzazione con prescrizioni prot. MIC 13995-A del 27/07/2023 classifica 34.43.04, ricevuta con prot. USR-E- 0031259 del 12/10/2023
<ul style="list-style-type: none"> COMUNE DI NORCIA – Settore “D” – Ufficio Pianificazione Territoriale – Beni Architettonici e Paesaggio 	Parere di Conformità Urbanistica prot. USR-E-0031259 del 12/10/2023
<ul style="list-style-type: none"> PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI 	Provvedimento di NULLA OSTA n.47 del 15/02/2024 acquisito con prot. USR-E-0005800 del 19/02/2024



F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	0031259	12/10/2023	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20
	0031259	12/10/2023	Norcia- Capoluogo - Concattedrale di S. M. Argentea _lettera trasmissione USR
	0031259	12/10/2023	Allegato 1 - DGR_1378_15__Mod_RU_SISMICA_3S Firmato
ESE_EG	ELABORATI GENERALI		
ESE_EG_00_REV 01	0003046	29/01/2024	Elenco elaborati
ESE_EG_01	0031259	12/10/2023	Relazione generale
ESE_EG_02	0031259	12/10/2023	Relazione storico-critica - Individuazione delle fasi costruttive
ESE_EG_03a	0003046	29/01/2024	Capitolato Speciale di appalto - Norme tecniche Opere edili e di restauro
ESE_EG_03b	0031259	12/10/2023	Capitolato Speciale di appalto - Norme tecniche Opere strutturali
ESE_EG_03c	0031259	12/10/2023	Capitolato Speciale di appalto - Norme tecniche Opere impiantistiche
ESE_EG_04	0003046	29/01/2024	Piano di manutenzione: manuale d'uso
ESE_EG_05	0003046	29/01/2024	Piano di manutenzione: manuale di manutenzione
ESE_EG_06	0003046	29/01/2024	Piano di manutenzione: programma di manutenzione
ESE_EG_07_REV 01	0003046	29/01/2024	Capitolato speciale d'appalto- norme amministrative
ESE_EG_08	0031259	12/10/2023	Schema di contratto
ESE_SIC	SICUREZZA		
ESE_SIC_01	0031259	12/10/2023	Piano di sicurezza e coordinamento
ESE_SIC_02	0031259	12/10/2023	Layout di Cantiere
ESE_SIC_03_REV	0031259	12/10/2023	Costi della sicurezza
ESE_SIC_04	0031259	12/10/2023	Cronoprogramma
ESE_SIC_05	0031259	12/10/2023	Analisi e valutazione dei rischi
ESE_SIC_06	0031259	12/10/2023	Fascicolo dell'opera
ESE_EE	ELABORATI ECONOMICI		
ESE_EE_01_REV 02	0005800	19/02/2024	Computo metrico estimativo
ESE_EE_02_REV 02	0005800	19/02/2024	Elenco prezzi unitari
ESE_EE_03_REV_01	0005800	19/02/2024	Analisi nuovi prezzi
ESE_EE_04_REV 02	0005800	19/02/2024	Incidenza manodopera
ESE_EE_05_REV 02	0005800	19/02/2024	Incidenza sicurezza
ESE_EE_06_REV 02	0000663	26/02/2024	Quadro economico
ESE_EE_07	0031259	12/10/2023	Computo metrico restauro arredi mobili
ESE_EE_08	0031259	12/10/2023	Analisi prezzi restauro arredi mobili
ESE_SP	RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE GENERALI		
ESE_SP_01	0031259	12/10/2023	Relazione geologica
ESE_SP_02	0003046	29/01/2024	Relazione sul censimento e risoluzione delle interferenze
ESE_RI	ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO		
ESE_RI_01	0031259	12/10/2023	Inquadramento urbanistico e catastale
ESE_RI_02.a	0031259	12/10/2023	Documentazione fotografica: del danno materico
ESE_RI_02.b	0031259	12/10/2023	Documentazione fotografica: del danno strutturale
ESE_RI_03	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico- Pianta Piano Terra
ESE_RI_04	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico - Pianta a quota trabeazione
ESE_RI_05	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico - Sezioni AA'
ESE_RI_06	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico - Sezioni BB'-CC'
ESE_RI_07	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico - Sezioni DD'
ESE_RI_08	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico - Sezioni PP' - QQ'
ESE_RI_09	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico - Sezioni HH'-LL'
ESE_RI_10	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico - Sezioni GG'-OO'
ESE_RI_11	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico- Pianta delle Coperture
ESE_RI_12	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico- Prospetto su piazza Duomo
ESE_RI_13	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico- Prospetto su via Zara
ESE_RI_14	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico - Prospetto absidale
ESE_RI_15	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico - Prospetto su via Solferino
ESE_RI_16	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico - Sezioni sul campanile e sul cortile
ESE_RI_17	0031259	12/10/2023	Rilievo geometrico- Prospetti campanile con foto-inserimenti



ESE_RI_18	0031259	12/10/2023	Rilievo della consistenza e del danno strutturale e rilievo fotografico - pianta piano terra - Cinematismi
ESE_RI_19	0031259	12/10/2023	Rilievo della consistenza e del danno strutturale e rilievo fotografico - Pianta copertura
ESE_RI_20	0031259	12/10/2023	Rilievo della consistenza e del danno strutturale e Rilievo fotografico - Prospetto su Piazza Duomo, Prospetto su Via Zara, Prospetto absidale, Prospetto su Via Solferino
ESE_RI_21	0031259	12/10/2023	Rilievo della consistenza e del danno strutturale e Rilievo fotografico Campanile - Piata livello terreno, Pianta livello primo, Pianta livello secondo, pianta livello terzo, Pianta livello quarto, Sezioni MM'-NN', Prospetto nord-est, Prospetto nord-ovest, Prospetto sud-ovest, Prospetto sud-est
ESE_RI_22	0031259	12/10/2023	Rilievo della consistenza e del danno strutturale e Rilievo fotografico - Sezioni AA'-BB'-CC'-DD'
ESE_RI_23	0031259	12/10/2023	Foto piani INTERNI
ESE_RI_24	0031259	12/10/2023	Foto piani - n.4 prospetti del campanile
ESE_AR_SP	RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE- ARCHITETTURA E RESTAURO		
ESE_AR_SP_01	0031259	12/10/2023	Relazione tecnica specialistica Architettura e restauro
ESE_AR_SP_01 all. 1	0031259	12/10/2023	Rel. tec. spec. Architettura e restauro- Sintesi dei risultati delle indagini
ESE_AR_SP_01 all. 2	0031259	12/10/2023	Rel. tec. spec. Architettura e restauro- Schede tecniche dei prodotti di restauro
ESE_AR_SP_02.a	0031259	12/10/2023	Schede di restauro a firma di restauratore abilitato - Alessandra Risolo
ESE_AR_SP_02.b	0031259	12/10/2023	Schede di restauro a firma di restauratore abilitato - Daniela Valentini
ESE_AR_SP_03	0003046	29/01/2024	Progetto dell'arredo liturgico
ESE_AR_GR	ELABORATI GRAFICI DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA E RESTAURO		
ESE_AR_01	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Pianta Piano Terra
ESE_AR_02	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezione AA'
ESE_AR_03	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezioni BB' - OO'
ESE_AR_04	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezioni CC' - PP'
ESE_AR_05	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezione DD'
ESE_AR_06	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezione QQ'
ESE_AR_07	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare della Misericordia
ESE_AR_08	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare di San Giuseppe
ESE_AR_09	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare transetto fianco Destro
ESE_AR_10	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare transetto fianco Sinistro
ESE_AR_11	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare di San Vincenzo Ferrer
ESE_AR_12	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Altare del crocifisso
ESE_AR_13	0031259	12/10/2023	Catalogazione dei frammenti e progetto di riassetto del portale laterale (prima parte)
ESE_AR_14	0031259	12/10/2023	Catalogazione dei frammenti e progetto di riassetto del portale laterale (seconda parte)
ESE_AR_15	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Prospetto su piazza Duomo
ESE_AR_16	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Prospetto su via Zara
ESE_AR_17	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi -Prospetto absidale
ESE_AR_18	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Sezione sul cortile e sul Campanile
ESE_AR_19	0031259	12/10/2023	Rilievo del degrado e del danno materico e interventi - Campanile
ESE_AR_20	0031259	12/10/2023	Progetto - Pianta del piano terra
ESE_AR_21	0031259	12/10/2023	Progetto - Pianta a quota trabeazione
ESE_AR_22	0031259	12/10/2023	Progetto - Sezioni AA'
ESE_AR_23	0031259	12/10/2023	Progetto - Sezioni BB'
ESE_AR_24	0031259	12/10/2023	Progetto - Sezioni CC'
ESE_AR_25	0031259	12/10/2023	Progetto - Sezioni DD'
ESE_AR_26	0031259	12/10/2023	Progetto - Sezioni PP' - QQ'
ESE_AR_27	0031259	12/10/2023	Progetto - Pianta delle sepolture dei vescovi, Sezioni OO'-HH'-LL'
ESE_AR_28	0031259	12/10/2023	Progetto - Pianta Piano Coperture
ESE_AR_29	0031259	12/10/2023	Progetto - Prospetto su piazza Duomo
ESE_AR_30	0031259	12/10/2023	Progetto - Prospetto su via Zara
ESE_AR_31	0031259	12/10/2023	Progetto - Prospetto absidale
ESE_AR_32	0031259	12/10/2023	Progetto - Prospetto su via Solferino
ESE_AR_33	0031259	12/10/2023	Progetto - Sezione sul cortile e sul Campanile
ESE_AR_34	0031259	12/10/2023	Progetto - Campanile
ESE_AR_35	0031259	12/10/2023	Progetto di ricostruzione- Dettaglio facciata principale
ESE_AR_36	0031259	12/10/2023	Dettagli architettonici - Nuova pavimentazione a colori
ESE_AR_37	0031259	12/10/2023	Dettagli architettonici - Bussola principale
ESE_AR_38	0031259	12/10/2023	Dettagli architettonici - Bussole laterali
ESE_AR_39	0031259	12/10/2023	Dettagli architettonici - Soffitto in Camorcanna
ESE_AR_40	0031259	12/10/2023	Dettagli architettonici -Arredi liturgici
ESE_AR_41	0031259	12/10/2023	Abaco degli infissi nuovi e di restauro



ESE_AR_42	0031259	12/10/2023	Abaco dei particolari costruttivi
ESE_AR_43	0031259	12/10/2023	Viste fotorealistiche
ESE_ST	PROGETTO STRUTTURALE		
ESE_ST_SP_01	0031259	12/10/2023	Relazione tecnica illustrativa
ESE_ST_SP_02	0031259	12/10/2023	Relazione di calcolo
ESE_ST_SP_02 a	0003046	29/01/2024	Integrazione alla relazione di calcolo- effetto dinamico delle campane
ESE_ST_SP_03	0031259	12/10/2023	Relazione geotecnica e sulle fondazioni
ESE_ST_SP_04	0031259	12/10/2023	Relazione sui materiali
ESE_ST_SP_05	0031259	12/10/2023	Relazione sulla valutazione della sicurezza
ESE_ST_SP_06	0031259	12/10/2023	Tabulati di calcolo - parte 1
ESE_ST_SP_07	0031259	12/10/2023	Tabulati di calcolo - parte 2
ESE_ST_SP_08	0031259	12/10/2023	Perizia asseverata del nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successive
ESE_ST_SP_09	0003046	29/01/2024	Elaborato tecnico della copertura
ESE_ST_SP_10	0003046	29/01/2024	Report delle indagini eseguite
ESE_ST_GR_01	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Interventi in fondazione
ESE_ST_GR_02	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Interventi sulle murature del Piano Terra
ESE_ST_GR_03	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Interventi sugli orizzontamenti a livello degli archi e delle volte
ESE_ST_GR_04	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Interventi in copertura
ESE_ST_GR_05	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Interventi campanile Carpenterie
ESE_ST_GR_06	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Interventi campanile Prospetto e Sezioni
ESE_ST_GR_07	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Sezione AA'
ESE_ST_GR_08	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Sezione BB'
ESE_ST_GR_09	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Sezione CC'
ESE_ST_GR_10	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Sezione DD'
ESE_ST_GR_11	0031259	12/10/2023	Progetto strutturale - Prospetti
ESE_ST_GR_12	0031259	12/10/2023	Dettagli strutturali
ESE_ST_GR_13	0031259	12/10/2023	Dettagli strutturali
ESE_ST_GR_14	0031259	12/10/2023	Dettagli strutturali
ESE_ST_GR_15	0031259	12/10/2023	Dettagli strutturali
ESE_IE	PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI		
ESE_IE_SP_01	0031259	12/10/2023	Impianti elettrici e speciali - Relazione tecnica
ESE_IE_SP_02	0031259	12/10/2023	Impianti elettrici e speciali - Relazione di calcolo illuminotecnico
ESE_IE_SP_03	0031259	12/10/2023	Impianti elettrici e speciali - Relazione di calcolo condutture elettriche
ESE_IE_GR_01	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - illuminazione - Planimetria Concattedrale
ESE_IE_GR_02	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - FM - Planimetria Concattedrale
ESE_IE_GR_03	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Schemi Unifilari Quadri Elettrici
ESE_IE_GR_04	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Schemi Cablaggio strutturato e TVCC
ESE_IE_GR_05	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - TVCC ed Antintrusione - Planimetria Concattedrale
ESE_IE_GR_06	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Schema Antintrusione
ESE_IE_GR_07	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Impianti Dati e Multimediali - Planimetria Concattedrale
ESE_IE_GR_08	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Schema Audio
ESE_IE_GR_09	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Schema Messa a Distanza
ESE_IE_GR_10	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Distribuzione Principale - Planimetria Concattedrale
ESE_IE_GR_11	0031259	12/10/2023	Progetto - Impianto elettrico e speciali - Impianto FM ed Illuminazione - Planimetrie Campanile
ESE_IM	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI		
ESE_IM_SP_R	0031259	12/10/2023	Relazione tecnica specialistica impianti meccanici
ESE_IM_SP_CT	0031259	12/10/2023	Relazione di calcolo termico
ESE_IM_SP_L10	0031259	12/10/2023	Relazione tecnica (ex legge 10)
ESE_IM_GR_01	0031259	12/10/2023	Distribuzione idronica - Planimetria Concattedrale
ESE_IM_GR_02	0031259	12/10/2023	Distribuzione pavimento radiante - Planimetria Concattedrale
ESE_IM_GR_03	0031259	12/10/2023	Schema funzionale
ESE_IM_GR_04	0031259	12/10/2023	Particolari costruttivi



II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii. e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto Perizia Asseverata, Elaborato: "ESE_ST_SP_08-Perizia asseverata del nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016" (Prot. 000031259 del 12/10/2023).

La chiesa presenta una navata centrale e due navate laterali di dimensioni inferiori, delimitate da arcate laterali, con cappelle laterali. Le strutture verticali portanti sono in pietra disordinata, esternamente lungo via Zara e su piazza del Duomo si riscontra la presenza di un paramento esterno in pietra squadrata locale facciavista. Per quanto riguarda gli orizzontamenti, al momento del sisma, l'intera chiesa presentava un solaio piano in laterocemento, una copertura anch'essa in laterocemento che poggiava su un cordolo in c.a.; questi furono realizzati con gli interventi degli anni sessanta del secolo scorso.

Esternamente la facciata principale, in pietra facciavista, presenta un'altezza superiore rispetto alla copertura. Il sisma del 2016 ha provocato il crollo di oltre il 50% della struttura e il danneggiamento delle restanti parti superstiti.



Facciata principale su piazza Duomo



Navata centrale della chiesa in direzione dell'abside

Come già accennato nella relazione generale, il complesso architettonico, durante lo sciame sismico del 2016, ha avuto una risposta strutturale di tipo locale a macroelementi. Ricordiamo che è possibile, infatti, riconoscere all'interno della dinamica del crollo una serie di cinematismi di collasso locali, che si sono innescati per la presenza di vulnerabilità insite all'interno della fabbrica, e hanno determinato, per la bassa qualità muraria degli elementi strutturali, un fenomeno di franamento generalizzato.

La dinamica è riscontrabile dal rilievo del quadro fessurativo, che illustra i meccanismi di collasso avvenuti sembra escludere dissesti di natura globale e anche di tipo fondale. Per un'analisi più dettagliata è possibile studiare il comportamento meccanico della fabbrica in regime dinamico trattando separatamente i vari macroelementi di cui è composta la fabbrica e i relativi cinematismi di collasso avvenuti.

Per tenere conto degli indici di qualità muraria dei paramenti, l'analisi cinematica ha considerato l'arretramento delle cerniere plastiche trattando come finita la resistenza a compressione del materiale.

I cinematismi riscontrati sono i seguenti:

- Ribaltamento della facciata
- Ribaltamento della parete laterale della navata sinistra
- Ribaltamento della parete del transetto
- Ribaltamento della parete laterale della navata destra
- Meccanismo a quattro cerniere del colonnato longitudinale
- Ribaltamento del piedritto dell'arco del colonnato
- Meccanismo a quattro cerniere dell'arco trasversale
- Meccanismo a quattro cerniere del claristorio



Come emerge dal quadro fessurativo allegato, il danno risulta diffuso soprattutto per quanto riguarda l'interno delle navate della chiesa dove l'accelerazione del sisma ha determinato il collasso completo delle strutture voltate e delle coperture. Determinante in questo contesto la presenza delle orditure in laterocemento presenti nella sommità della fabbrica. Queste hanno incrementato le sollecitazioni presenti all'interno dei paramenti murari durante la fase di accelerazione sismica determinando il collasso globale della struttura per superamento delle caratteristiche meccaniche del materiale oltre che per perdita d'equilibrio.

Il collasso del colonnato e la formazione delle cerniere plastiche alla base dei pilastri della navata centrale sono stati favoriti dalla presenza di angolari metallici ancorati agli angoli degli stessi elementi. Tali elementi metallici hanno concentrato le tensioni di compressione alla base dei pilastri determinando l'attivazione di un meccanismo a quattro cerniere che ha interessato la navata."

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto Relazione Tecnica Illustrativa, Elaborato: "ESE_ST_SP_01-Relazione tecnica illustrativa" (Prot. 000031259 del 12/10/2023).

Gli interventi progettuali che riguardano i lavori di miglioramento sismico e restauro a seguito dei danni causati dal sisma del 2016 possono riassumersi come di seguito:

Opere strutturali Chiesa:

Interventi in fondazione:

- Nuova soletta di fondazione in calcestruzzo armato.

Interventi sulle murature:

- Riparazioni delle lesioni passanti e ripristino della continuità muraria mediante la tecnica dello "scuci-cuci" con l'utilizzo di conci in pietra.
- Chiusura di vuoti della muratura (zone di passaggio di precedenti impianti) con la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra.
- Disposizione di catene metalliche orizzontali in vari livelli al fine di migliorare le connessioni tra pareti murarie, contrastare la spinta degli archi ed evitare l'insorgere di cinematismi di ribaltamento.
- Consolidamento delle murature mediante iniezioni e diatoni armati con barre in acciaio inox. Laddove necessario si andrà ad integrare la muratura attualmente crollata con elementi in pietra. Lungo i prospetti esterni è prevista la ristilatura armata dei giunti tramite trefoli in acciaio inox e connettori filettati non passanti. Lungo i prospetti interni, laddove possibile in quanto non presenti intonaci storici e di pregio, si interviene con intonaco armato mediante rete in GFRP collegata alla muratura per mezzo di connettori.
- Rifacimento del coronamento delle murature mediante cordoli in muratura armata.
- Consolidamento delle colonne esistenti mediante iniezioni e diatoni, previa rimozione degli angolari e calastrelli metallici introdotti con precedenti interventi.
- Ricostruzione delle colonne crollate con muratura in pietrame, malta di calce con interposta rete in GFRP.
- Disposizione delle catene verticali internamente alla muratura e alle colonne, opportunamente collegate al cordolo di sommità.
- Ricostruzione della muratura in mattoni semipieni e malta di calce della parte centrale della chiesa posta ad una quota superiore.
- Nuovo architrave in corrispondenza dell'accesso all'ambulacro della canonica.

Interventi sugli orizzontamenti:

- Ricostruzione delle volte a crociera delle navate laterali con mattoni semipieni ad una testa e cappa con malta di calce armata con rete in GFRP.
- Ricostruzione della volta a botte della navata centrale mediante struttura portante in legno e superficie in camorcanna.
- Ricostruzione di archi con pietra di recupero e mattoni pieni.
- Consolidamento delle due cupole sferiche in muratura di copertura delle due cappelle laterali all'abside tramite realizzazione di cappe di calce armate con rete in GFRP. Tale intervento è previsto sia all'intradosso che all'estradosso.
- Disposizione di un sistema di contenimento delle spinte in copertura costituito da un cordolo metallico perimetrale costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento delle murature.
- Realizzazione di una nuova copertura con capriate lignee e catene metalliche, impalcato in lamellare sdraiato, telo traspirante impermeabilizzante, manto conclusivo in coppi. In merito alle lanterne poste al di sopra delle due cappelle laterali, si prevede il consolidamento delle murature di quello lesionato mediante fasce in CFRP e cucì e scuci e la ricostruzione di quello crollato con struttura in acciaio rivestita.



Opere strutturali Campanile:

Interventi sulle murature:

- *Disposizione di catene metalliche orizzontali in vari livelli al fine di migliorare le connessioni tra pareti murarie ed evitare l'insorgere di cinematismi di ribaltamento. Tale intervento andrà ad integrare le catene attualmente esistenti; previa verifica della loro efficienza in corso d'opera.*
- *Smontaggio e rimontaggio completo per anastilosi delle murature della cella campanaria con rete in GFPR inserita nei ricorsi di malta.*

Interventi sugli orizzontamenti:

- *Disposizione di un sistema di contenimento delle spinte in copertura costituito da un cordolo metallico perimetrale costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento della cella campanaria.*
- *Realizzazione della nuova copertura con travi lignee e tavolato, telo traspirante impermeabilizzante e manto conclusivo in coppi.*
- *Per accedere al primo piano del campanile si prevede inoltre il rifacimento della scala esistente su muricci e del ballatoio con elementi metallici lastre di pietra.*

Opere architettoniche Chiesa:

Progetto delle coperture:

- *L'intervento strutturale di rifacimento delle coperture prevede la riconfigurazione delle coperture secondo la configurazione morfologica e tipologica storica. Le coperture avranno struttura portante costituita da capriate in legno come da disegni strutturali. Al di sopra del tavolato sarà disposto lo strato impermeabilizzante, su cui si dispone una doppia orditura di listelli e controlistelli in legno di pino per la posa del manto di coppi e controcoppi.*

Progetto delle coperture:

- *Le parti delle murature crollate, così come i paramenti lapidei mancanti, verranno ricostruite secondo un protocollo operativo identificato all'interno dell'elaborato ESE_AR_35, recependo le "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale" Decreto n.452 del 13/10/2022. Laddove possibile i paramenti verranno ricostituiti utilizzando il materiale conservato dalla competente Soprintendenza nei depositi di Santa Scolastica.*

Sistemazione del giardino:

- *Il progetto prevede la sistemazione del giardino interno, mediante il decespugliamento della vegetazione infestante esistente, la preparazione del terreno vegetale e la posa in opera di un telo pacciamante idoneo alla messa a dimora di nuove specie arboree, al fine di permettere l'apposizione dei ponteggi e la costruzione della nuova scala di accesso al Campanile (V01).*

Per maggiori dettagli sugli interventi previsti in progetto relativamente alle opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche, si rimanda agli elaborati di progetto



C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

- Il soggetto attuatore Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

CHECK-LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO		
A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	<input type="checkbox"/>
A3	Relazione storico-critica	<input checked="" type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	<input type="checkbox"/>
A5	Relazione archeologica	<input type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
A9	Relazione vulnerabilità sismica	<input checked="" type="checkbox"/>
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
A12	Relazione sulle interferenze	<input checked="" type="checkbox"/>
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input checked="" type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input checked="" type="checkbox"/>
B9	Relazione delle indagini strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input checked="" type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere di cui all'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 189/2016)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere, nonché nei prezzari regionali vigenti)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato “**Cattedrale S. Maria Argentea**”, risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017.



- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 successivamente modificato dall'art.3 co.1 OCSR 103 con prot. USR-E- 0003046 del 29/01/2024.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico e restauro della "**Cattedrale S. Maria Argentea**", piazza Duomo nel comune di Norcia, è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con scheda Scheda A-DC n.007 del 14/02/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale, Ing. Andrea Giannantoni, con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E 0031259 del 12/10/2023;
- L' Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot.USR-E 0031259 del 12/10/2023. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot.USR-U n.0008461 del 11/03/2024; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio è dichiarato dal progettista strutturale Ing. Andrea Giannantoni nell'elaborato "ESE_ST_SP_05-Relazione sulla valutazione della sicurezza" acquisito con prot._USR-E-n.00031259 del 12/10/2023. Per la Chiesa l'indicatore di rischio prima dell'intervento è $\alpha V_{min}=0.000=(PGACLV/PGADLV)$ da cui 0.0% dell'adeguamento sismico e un indicatore di rischio dopo l'intervento $\alpha V_{min}=0.760=(PGACLV/PGADLV)$ da cui 76.0% dell'adeguamento sismico; mentre per il Campanile l'indicatore di rischio prima dell'intervento è $\alpha V_{min}=0.511=(PGACLV/PGADLV)$ da cui 51.1% dell'adeguamento sismico e un indicatore di rischio dopo l'intervento $\alpha V_{min}=0.874=(PGACLV/PGADLV)$ da cui 87.4% dell'adeguamento sismico. **A seguito degli interventi previsti da progetto, si ha un miglioramento del comportamento statico e dinamico evidenziato da un tendenziale aumento dei coefficienti di sicurezza e degli indicatori di rischio**, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto – Norcia (PG), inoltrato al prot.USR-E-n.0031259 del 12/10/2023, e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **congruo** all'importo assegnato con Decreto Comm.le n.17/2024 pari euro **7.400.000,00**.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ L'Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG), in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E- 0031259 del 12/10/2023, che per l'attuazione dell'intervento denominato "**Cattedrale S. Maria Argentea**" non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:
 - ✓ dedotti dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario;
 - ✓ I progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare nuovi prezzi attraverso idonea analisi prezzi per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario.
Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte negli elaborati:
 - *ESE_EE_03 - Analisi nuovi prezzi REV 01.pdf* prot.USR-E-0005800 del 19/02/2024;
- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad euro 7.400.000,00 (euro 5.375.478,24 per lavori e euro 2.024.521,76 per somme



a disposizione), è **congruo ed ammissibile a contributo**, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voci:

- ✓ B.8 "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio";
- ✓ B.17 "Nuovi arredi liturgici per il pubblico IVA compresa".

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0031259 del 12/10/2023 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 5.092.019,96	€ 5.092.019,96
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 283.458,28	€ 283.458,28
TOTALE LAVORI		€ 5.375.478,24	€ 5.375.478,24
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 537.547,82	€ 537.547,82
B.2	Spese tecniche progettazione esecutiva	€ 279.997,73	€ 279.997,73
B.3	Spese tecniche esecuzione lavori	€ 230.030,14	€ 230.030,14
B.4	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 20.401,11	€ 20.401,11
B.5	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.4	€ 116.694,38	€ 116.694,38
B.6	Progetto di restauro a cura di restauratore qualificato e assistenza alla direzione lavori	€ 15.762,68	€ 15.762,68
B.7	IVA su progetto restauro e assistenza alla direzione lavori	€ 3.467,79	€ 3.467,79
B.8	Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio	€ 161.264,35	€ 161.264,35
B.9	Prove Tecniche sui materiali	€ 30.000,40	€ 30.000,40
B.10	Collaudi	€ 64.505,74	€ 64.505,74
B.11	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 2.580,23	€ 2.580,23
B.12	IVA 22% su B.10 - B.11	€ 14.758,91	€ 14.758,91
B.13	Spese Amministrative Diocesi O.C.105/2020	€ 60.254,78	€ 60.254,78
B.14	Imprevisti	€ 315.425,70	€ 315.425,70
B.15	Spese per indagini Chiroterologiche	€ 1.500,00	€ 1.500,00
B.16	IVA 22% su B.15	€ 330,00	€ 330,00
B.17	Nuovi arredi liturgici per il pubblico IVA compresa	€ 170.000,00	€ 170.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.024.521,76	€ 2.024.521,76
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 7.400.000,00	€ 7.400.000,00

Foligno, 10/03/2024

Gli istruttori Tecnici

Arch. Luca Quadrelli

per la parte strutturale

Ing. Eva Volpe

Il Responsabile

Servizio Ricostruzione Pubblica

Geol. Francesco Savi



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "**Cattedrale S. Maria Argentea**" nel comune di Norcia (Pg), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale di esito positivo di istruttoria rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U-n.008461 del 11/03/2024. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Decreto Commissariale n.17/2024 pari **euro 7.400.000,00**, e alle lavorazioni previste negli elaborati del progetto esecutivo.
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **euro 7.400.000,00**, fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per le seguenti voci del Quadro Tecnico Economico:
 - ✓ B.8 "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio";
 - ✓ B.17 "Nuovi arredi liturgici per il pubblico IVA compresa".

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, 11/03/2024

Visto:

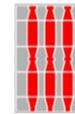
Il Dirigente

Servizio Ricostruzione Pubblica



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ING. ANDREA GIANNANTONI
Via Costarella, 2
06039 – Trevi (PG)
giannantoniingsrl@legalmail.it

ARCH. GIANCARLO BATTISTA
Corso Vittorio Emanuele, 473
80135 – Napoli (NA)
giancarlo.battista@archiworldpec.it

DOTT. GEOL. ALESSANDRO NANNUCCI
Via Colle San Tommaso, 19
06049 – Spoleto (PG)
alessandro.nannucci@pec.epap.it



**Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA**

Per: Lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa
Concattedrale di Santa Maria Argentea
Committente: Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG)
Comune di: Norcia (PG)
Via/località: Piazza del Duomo
Dati catastali: foglio 120 part. F

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630763
MAIL gfangotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica

Il Responsabile
Ing. Modesti Federica

TEL. +39 0742-630893
MAIL federicamodesti@regione.umbria.it

IL RESPONSABILE VICARIO DI SEZIONE
Arch. Valter Ciotti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/vc/gf

1

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
c/o Centro Regionale di Protezione Civile - Via Romana Vecchia snc – 06034 Foligno (PG)
Tel: +39 0742 630708; Email: usr@regione.umbria.it;
PEC: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

A Curia Arcivescovile
di Spoleto - Norcia
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

e.p.c. Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. Prot. 13995-A del 24/07/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori.**
Indirizzo: NORCIA (PG)
Lavori di: CHIESA CONCATTEDRALE DI SANTA MARIA ARGENTEA – Progetto esecutivo per i lavori di miglioramento sismico e restauro della chiesa e del campanile interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.
Dati catastali: Foglio n. 120, part.IIa F, sub. 1.
Pervenuta il: 25/07/2023
Richiedente: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, Ufficio tecnico.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 24/07/2023 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visto l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.eii.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso la Chiesa Concattedrale di Santa Maria Argentea di Norcia ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Valutata la Relazione storico-artistica, lo stato di conservazione del bene.

Verificata la documentazione progettuale esecutiva consistente in:

RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO chiesa

- **interventi in fondazione**, mediante demolizione della pavimentazione esistente, scavo di 80/100 cm., soletta ancorata alle murature, vespaio areato, massetto e pavimento;
- **riparazioni delle lesioni** passanti e ripristino della continuità muraria mediante la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra; - chiusura di vuoti della muratura (passaggi di precedenti impianti) con la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra;
- **disposizione di catene metalliche** orizzontali in vari livelli per migliorare connessioni tra pareti murarie, contrastare spinte degli archi ed evitare cinematismi di ribaltamento;
- **consolidamento delle murature** mediante iniezioni e diatoni armati con barre in acciaio inox e, laddove necessario, con elementi in pietra. Nei prospetti esterni la ristilatura armata dei giunti tramite trefoli in acciaio inox e connettori filettati non passanti. Nei prospetti interni, laddove possibile, intonaco armato mediante rete in GFRP collegata alla muratura per mezzo di connettori;
- **rifacimento del coronamento delle murature** mediante cordoli in muratura armata;
- **consolidamento delle colonne esistenti** mediante iniezioni e diatoni, previa rimozione degli angolari e calastrelli metallici introdotti con precedenti interventi;
- **ricostruzione delle colonne crollate** con muratura in pietrame, malta di calce con interposta rete in GFRP;
- **disposizione delle catene verticali** internamente alla muratura e alle colonne, opportunamente collegate al cordolo di sommità;
- **ricostruzione della muratura** della parte centrale della chiesa in mattoni pieni e malta di calce;
- **ricostruzione delle volte a crociera delle navate laterali** con mattoni semipieni disposti in foglio e cappa con malta di calce armata con rete in GFRP;
- **ricostruzione della volta a botte della navata centrale** in arellato;
- **ricostruzione di archi** con conci di pietra di recupero e mattoni pieni;
- **consolidamento delle volte di copertura** delle due cappelle laterali, in muratura, tramite cappe di calce armate con rete in GFRP, sia all'intradosso che all'estradosso;
- **realizzazione di un sistema di contenimento delle spinte** in copertura costituito da un cordolo metallico perimetrale costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento delle murature;



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- **realizzazione di una nuova copertura con capriate lignee e catene metalliche**, lamellare sdraiato, guaina impermeabilizzante, manto conclusivo in coppi. Per la porzione più alta della chiesa si prevede il sistema costituito dal lamellare sdraiato in poi;
- **consolidamento/ricostruzione delle lanterne poste al di sopra delle due cappelle laterali**, consolidamento delle murature della lanterna lesionata mediante fasce in CFRP e la ricostruzione di quella crollata.

RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO torre campanaria

- **inserimento di catene metalliche orizzontali** in vari livelli al fine per migliorare tra pareti murarie ed evitare cinematismi di ribaltamento, integrando le catene attualmente esistenti;
- **consolidamento delle murature** mediante iniezioni e diatoni metallici con barre in acciaio inox;
- **smontaggio e rimontaggio per anastilosi della cella campanaria**;
- **cordolo metallico perimetrale** costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento della cella campanaria;
- **realizzazione della nuova copertura** con travi lignee e tavolato, guaina impermeabilizzante e manto conclusivo in coppi;

INTERVENTI ARCHITETTONICI DI RESTAURO E RICOSTRUZIONE facciate e elementi architettonici

- **interventi diffusi di restauro lapideo** sia per le facciate principali che per quelle laterali in pietra di creso, mediante la pulitura a secco, a mezzo acquoso o con impacchi di carbonato d'ammonio in zone localizzate con emergenze particolarmente resistenti, l'eliminazione di vegetazione infestante e patine biologiche, mediante apposite applicazioni di biocidi; la stuccatura delle lesioni profonde e superficiali, il consolidamento superficiale di parti localizzate mediante nanocalci, lo smontaggio ed il rimontaggio di elementi in distacco e l'applicazione di protettivo finale a base di polisilossano. Piccole parti di materiale lapideo mancante verranno reintegrate mediante tassellature o malta di calce. Gli elementi di grandi dimensioni verranno integrati con un procedimenti simil anastilotici;
- **rifacimento di tutti gli intonaci** con prodotti a base di calce idraulica e delle **tinteggiature**, previa applicazione di fondo, con pitture, a base di grassello di calce stagionata 24/36 mesi, con additivi vegetali naturali e colorata con terre naturali ed ossidi.
- **ricostruzione delle parti crollate** come i paramenti lapidei mancanti, secondo un protocollo operativo identificato all'interno dell'elaborato ESE_AR_35, recependo le già citate "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale" Decreto n.452 del 13/10/2022. Laddove possibile i paramenti verranno ricostituiti utilizzando il materiale conservato dalla competente Soprintendenza nei depositi di Santa Scolastica secondo un posizionamento teso a riconfigurare le proporzioni e la trama del paramento lapideo ante sisma (procedimento simil-anastilotic). Per il materiale che non sarà possibile utilizzare di reimpiego è previsto l'utilizzo di materiale nuovo di simile fattura e finitura, trattamento finale di revisione cromatica per eliminare gli squilibri eccessivi nella colorazione dei nuovi giunti e la stesura del protettivo.
- **restauro del portone ligneo della facciata principale e di quello del campanile** mediante sverniciatura, smontaggio delle parti ammalorate e sostituzione delle stesse, verniciatura e stuccatura con finitura finale a cera;
- **rifacimento su disegno del portone antico della navata laterale**, poiché non più presente in loco e non rinvenuto tra i beni mobili conservati a Santo Chiodo;
- **sostituzione di tutti gli altri infissi** con altri del tipo "ferrofinestra" a taglio termico tipo Secco Sistemi OS2 65;
- **realizzazione dei manti di copertura** costituiti da strato impermeabilizzante traspirante, su cui disporre una doppia orditura di listelli e controlistelli in legno di pino e il manto di coppi e controcoppi. Gli elementi di copertura saranno fissati mediante fermategola in acciaio Inox ramato;

INTERVENTI ARCHITETTONICI DI RESTAURO E RICOSTRUZIONE degli elementi decorativi interni

- **ricostruzione del perimetro murario interno** ricompattando e reintegrando le gravi mancanze murarie attraverso l'utilizzo di un calcestruzzo a base di calce il cui aggregato potrà essere costituito dai residui non utilizzabili delle macerie e, laddove necessario, dalla macinazione di pietra calcarea locale. In tal modo si otterrà una sorta di 'rigenerazione' nel nucleo murario cui corrisponderà all'esterno la ricollocazione dei conci di pietra e all'interno l'intonacatura dell'intera superficie con la riproposizione delle coloriture ancora in essere su larghe porzioni murarie (cfr. la relazione dei saggi stratigrafici. Tutte le paraste sopravvissute ai crolli, una volta consolidate, verranno anch'esse rintonacate e colorite, mentre per gli altari laterali devozionali saranno ricomposti fino alla ricollocazione completa di tutte le parti recuperabili e alla reintegrazione delle lacune ottenuta per calchi o per forme semplificate, a seconda delle circostanze.
- **restauro e reintegrazione di tutti gli altari e arredi fissi**, mediante interventi di riconnessione di tutte le parti che risultano disconnesse; pulitura, consolidamento e reintegrazione dell'intonaco e della pellicola pittorica; riproposizione con calco delle parti superstiti e/o replica nella parti mancanti;
- **interventi ricostruttivi dei pilastri**, verranno riutilizzati conci di pietra calcarea irregolari, attualmente depositati su pancali all'interno della chiesa, con la stessa tecnica di allettamento, stuccati nelle irregolarità maggiori e poi scialbati;
- **reintegrazione di tutti gli elementi architettonici e decorativi a rilievo**, con murature di mattoni poi rivestiti da intonaci volutamente lasciati, ai fine della distinguibilità, a livello di arriccio-regolarizzato. Le modanature e i capitelli realizzate con forme leggermente semplificate, garantendo la distinguibilità dell'intervento;
- **nuovo sistema voltato**, in grado di suggerire la spazialità settecentesca, realizzato con un sistema tradizionale di centine lignee e 'camorcanna' intonacata;
- **nuova pavimentazione interna** in grandi lastre di pietra sinterizzata (tipo Lapitech), previa demolizione della pavimentazione esistente, realizzazione di vespaio areato e posa in opera del pacchetto impiantistico;
- **adeguamento liturgico dell'area presbiteriale**, perduti pressoché integralmente, ad esclusione del paliotto d'altare, si prevede in accordo con la proprietà Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, la riprogettazione con inserimento di elementi di nuova realizzazione quali la mensa d'altare con reinserimento delle parti superstiti del paliotto dell'altare maggiore, l'ambone, la sede del celebrante e dieci sedi dei ministri, oltre alla ricollocazione del Crocifisso di Giovanni Teutonico alle spalle della mensa d'altare;
- **ridefinizione degli impianti elettrici e speciali**, mediante progetto illuminotecnico finalizzato alla valorizzazione degli spazi quanto alla creazione di un'atmosfera contemplativa per gli incontri tra fedeli;
- **ridefinizione degli impianti meccanici e idrico-sanitari**, compreso il riscaldamento della chiesa tramite sistema radiante a pavimento, posto sotto un nuovo piano pavimentato, in sostituzione di quello esistente e danneggiato.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Per quanto riguarda il **settore storico artistico** (opere fisse, mobili e superfici decorate dell'architettura) si intende procedere su:

- **intonaci monocromi**, interessati da fenomeni di distacco: operazioni di preconsolidamento, consolidamento, trattamento biocida, pulitura, reintegrazione;
- **intonaci policromi** (altari del transetto), interessati da fenomeni di distacco, cadute, microfessurazioni e dal rinvenimento sulla navata destra, a seguito del crollo della volta, di un lacerto, valutate le indagini stratigrafiche preliminari per verificare la presenza di intonaci dipinti sottostanti: operazioni di preconsolidamento, consolidamento, trattamento biocida (calibrato a seguito di indagine del tipo di attacco biologico), pulitura, reintegrazione;
- **altare n.1**, Altare in cornu evangelii (Madonna della Misericordia), riconnessione di tutte le parti che risultano disconnesse dalla retrostante superficie muraria, tramite imperniature e staffaggi che verranno valutati in corso d'opera, smontaggio e rimontaggio delle singole parti, stuccatura tonalizzata della superficie marmorea laddove necessario. Consolidamento della pittura murale presente nella parte centrale dell'altare, tramite iniezioni puntuali di malta a basso contenuto di sali attraverso fori da praticarsi in aree del dipinto di minore importanza; consolidamento della pellicola pittorica e reintegrazione con velature sottotono nelle lacune pittoriche, infine pulitura della superficie marmorea dai depositi incoerenti.
- **altare n.2**, Altare in cornu epistulae (San Giuseppe e San Claudio), recupero della pala d'altare e della sottostante decorazione (cartiglio e nastri pendenti) attualmente conservati presso il deposito di Santo Chiodo; restauro di tutte le componenti lignee attraverso i necessari consolidamenti (impregnature per imbibizione, rinverzature, tassellature, imperniature lignee, ecc.), pulitura, consolidamento e reintegrazione della pellicola pittorica; riconnessione di tutte le parti che compongono l'altare alla retrostante superficie muraria, tramite imperniature e staffaggi che verranno valutati in corso d'opera. Se necessario si provvederà allo smontaggio e al rimontaggio delle singole parti. Ricollocazione delle parti decorative smontate della pala d'altare.
- **altare n.3**, Altare transetto lato destro (tela del Pomarancio con la Madonna e Santi), preconsolidamento degli strati pittorici originali, bendaggi preventivi di porzioni distaccate dal supporto murario per consentire operazioni di pulitura retrostante e consolidamento; reintegrazione di tutte le piccole lacune presenti, calco delle parti superstiti e replica nella parti mancanti, lasciando ad un leggero sottotono delle coloriture il segnale di distinguibilità; ricollocazione della tela d'altare.
- **altare n.4**, Altare transetto lato sinistro (San Gaetano di Thiene), reintegrazione della parte sinistra dell'altare sulla base del lato destro rimasto sostanzialmente integro mediante riproposizione speculare, calco delle parti superstiti e la replica nella parti mancanti, lasciando ad un leggero sottotono delle coloriture il segnale di distinguibilità; conservazione dello stato attuale dell'edicola superiore ove sono andati perduti quasi tutti gli elementi decorativi plastici, anche ad ulteriore discreta testimonianza dell'evento sismico; ricollocazione della tela d'altare.
- **altare n.5**, Altare laterale navata destra (San Vincenzo tra gli infermi), riconnessione di tutte le parti che risultano disconnesse dalla retrostante superficie muraria, tramite imperniature e staffaggi che verranno valutati in corso d'opera, se necessario si provvederà allo smontaggio e al rimontaggio delle singole parti; stuccatura tonalizzata della superficie marmorea laddove necessario; ricomposizione nella sola configurazione generale, seguendo le evidenti tracce che ancora si mantengono nei punti di innesto sulla parete con finitura a scagliola con tonalità scura per limitarne l'impatto che si avrebbe con tonalità chiare o neutre.
- **altare n.6**, Altare laterale navata sinistra (del Crocifisso), i componenti lignei frammentari si trovano in parte in situ e in parte presso il deposito di Santo Chiodo; recupero di tutti i frammenti che verranno preventivamente puliti, preconsolidati, consolidati e reintegrati; ricollocazione di tutti i frammenti che saranno ancorati, se possibile, alla struttura lignea originale dell'altare o, in alternativa, su un telaio metallico appositamente preformato; e parti mancanti dell'altare verranno rimodellate con essenze morbide o, se necessario, in stucco, per poi essere conguagliate cromaticamente; le parti reintegrate siano rese distinguibili tramite un leggero sottotono cromatico.
- **elementi lapidei esterni, modanati o scolpiti**, operazioni di trattamento con biocida; rimozione dei depositi superficiali incoerenti; consolidamento con nanocalci; applicazione protettivi finali; ricollocazione dei conci in pietra e ricomposizione delle pareti e del portale laterale, per il quale soli tre conci, privi di decorazione, risultano non reperiti tra i frammenti recuperati;
- **elementi lapidei interni** quali basamenti, zoccolini, mostra lapidea per gli Ollii santi, l'altare di San Vincenzo (che presentano fenomeni di degrado superficiale, depositi e parziali distacchi), altare della Misericordia (che presenta estesi distacchi del commesso lapideo, specie sulla zona sommitale, e percolazione di ossidi ferrosi) e paliotto dell'altare maggiore in commesso marmoreo (colature, macchie e caduta di stuccature tra gli elementi marmorei): operazioni di preconsolidamento, consolidamento, trattamento biocida, pulitura, reintegrazione delle mancanze tramite calchi o forme semplificate;
- **elementi lignei**, quali il portone della facciata e i portoni del campanile, interessati da fenomeni di degradazione superficiale delle vernici, parti ammalorate come la fodera interna del portone della facciata: operazioni di sverniciatura tramite sabbiatura, consolidamento e riparazione con sostituzione delle parti ammalorate con nuove tavole in abete, trattamenti finali; il portone su via Zara: rifacimento su disegno del portone antico della navata laterale, poiché non più presente in loco e non rinvenuto tra i beni mobili conservati a S. Chiodo; la cantoria: ricostruzione che segua le partiture architettoniche della bussola sottostante con forme architettoniche semplificate e una tonalità armonizzata all'insieme; organo: pressoché disperso con i crolli se ne prevede la realizzazione ex novo; le bussole: completamente compromessa a causa dei crolli se ne prevede il rifacimento ex novo le cui canne, articolate per ranghi adeguati ai registri che si reputeranno adeguati, dovranno necessariamente non invadere visivamente il grande occhio di facciata;
- **elementi in stucco**, (interessati da numerosissime lesioni profonde e passanti, distacchi e cadute, infiltrazioni, microfessurazioni; su presbiterio, cappelle e parete laterale destra si riscontrano mancanze, distacchi e fenomeni di decoesione; sulla parete laterale sinistra gli elementi in stucco sono perduti): operazioni di preconsolidamento, consolidamento, trattamento biocida, pulitura, reintegrazione, tra le altre reintegrazione tramite calchi in vetroresina dei capitelli del transetto, rifacimento dei capitelli della navata per colatura in casseforme di modellato semplificato;
- **elementi in ferro**, (cancellata della cappella della Misericordia) rimozione di depositi, eliminazione delle ossidazioni, sistemazione delle deformazioni; sostituzione di tutti gli infissi in ferro con nuovi in ferrofinestra;
- **restauro degli arredi fissi presenti al deposito di Santo Chiodo**: due fonti battesimali in pietra, scomposti in più frammenti da ricomporre e restaurare; un'acquasantiera, nelle medesime condizioni di cui sopra, un candelabro in marmo, anch'esso frantumato in più parti, il leggio d'altare in pietra, le vetrate artistiche dell'abside, già previamente messe in sicurezza, da ricollocare in opera;



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- **restauro degli arredi mobili presenti al deposito di Santo Chiodo:** *alcuni angioletti in legno; due angeli portacero in legno; due candelabri in legno dipinto; alcune decorazioni floreali in metallo dorato; la statua lignea di San Rocco; la statua lignea di San Claudio; una tela rappresentante una Madonna con bambino, collocata sull'altare di San Gaetano da Thiene.*

Vista la relazione finale relativa ai saggi stratigrafici a firma di restauratore qualificato ai sensi della normativa vigente, nella quale si evidenzia l'assenza di elementi decorativi di pregio al di sotto degli intonaci attuali;

Verificato che la documentazione progettuale è stata integrata, come da nostra nota prot. 0022929-P del 21/11/2022 (riferim. Prot 19210 del 29/09/2022), nel presente progetto esecutivo.

Considerato inoltre che gli interventi strutturali da eseguire su beni culturali devono essere progettati secondo quanto disposto dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54).

Verificato che il progetto è finalizzato all'incremento del livello di sicurezza di tutte le porzioni danneggiate e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto, nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica, riscontrate durante le operazioni di rilievo.

Considerato che le restauratrici progettiste Alessandra Risolo, relativamente alle opere mobili e arredi lignei (qualifiche possedute nn. 1, 2, 3, 4 e 7) e Daniela Valentini, relativamente alle decorazioni modellate in stucco ed elementi lapidei (qualifiche possedute nn. 1, 2), sono qualificate per i settori di competenza ai sensi dell'art. 182 del D. Lgs. 42/2004, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato con Decreto della D. G. Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21 dicembre 2018.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene se nel rispetto delle prescrizioni indicate nel seguito e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- si prescrive l'esecuzione di una **campagna di saggi stratigrafici in tutti i casi di** rimozione di intonaci e/o smontaggio di muratura che dovrà essere effettuata da parte di restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali, al fine di accertare l'eventuale presenza di elementi di pregio comunque da conservare. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati. Sulla base delle risultanze dei saggi stratigrafici, questo ufficio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni e modifiche al progetto.

- per le operazioni di **smontaggio di elementi lapidei** o, più in generale, porzioni dei residui elementi decorativi ancora presenti si dovrà procedere in termini di catalogazione, schedatura ed eventuale ricollocazione a cura di personale qualificato (restauratore o archeologo).

- i previsti **interventi in fondazione** per la realizzazione del vespaio areato e conseguente scavo della profondità di 80/100 cm., devono essere preceduti da una serie di saggi a ridosso delle strutture portanti in muratura per verificare la profondità e consistenza delle fondazioni (dalle indagini effettuate risultano in *pietra non regolare con presenza di disconnessioni evidenti e vuoti*) al fine di non compromettere ulteriormente la stabilità dei setti e pilastri murari. Tali saggi e indagini, eseguite sotto la sorveglianza archeologica, anche in corrispondenza della camera sepolcrale posta al di sotto dell'altare maggiore dell'area presbiteriale, saranno condivise con questo Ufficio al fine di definire la fattibilità o meno dell'intervento e l'eventuale riduzione della profondità dello scavo, pertanto l'autorizzazione definitiva di tale intervento è subordinata ai risultati di tali indagini, che dovranno essere relazionate, documentate e trasmesse a codesto Ufficio prima dell'esecuzione.

- i previsti interventi di **iniezioni e diatoni armati con barre in acciaio e carotatrice**, al fine di non pregiudicare la conservazione del paramento lapideo esistente e gli elementi architettonici interni e le superfici decorate, devono essere limitati alle zone dove non si riscontra l'eventuale interferenza con gli apparati decorativi ed, ove possibile, sostituiti con interventi di cuci-scuci utilizzando elementi provenienti dallo smontaggio e malte a base di calce. Dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio le zone ove eseguire l'intervento, mediante esecuzione di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto.

- i previsti interventi di **ristilatura armata dei giunti tramite trefolo in acciaio e connettori**, al fine di non pregiudicare la conservazione del paramento lapideo esistente, devono essere preceduti dall'esecuzione di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto per consentire preventivamente a questo Ufficio di valutare la fattibilità ed individuare le porzioni del paramento ove eseguire l'intervento.

- i previsti interventi di **scuci-cuci** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento.

- nel rispetto delle indicazioni progettuali descritte nei relativi documenti del progetto esecutivo, tutti gli interventi di **ricomposizione e/o ricostruzione**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, ivi compresi gli accorgimenti volti alla distinguibilità tra antico e completamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili *in situ*; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; le ricostruzioni plastiche di altari modanati e finiti a intonaci policromi; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «*irregolarità maggiori e poi scialbate*», gli «*intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato*», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare *ex ante* le ipotesi progettuali. Medesima prescrizione si intende anche per gli infissi di nuova realizzazione, sia lignei che in metallo, su disegno di quelli esistenti alla data del sisma, per i quali si chiedono in corso d'opera campionature – anche parziali – prima della concreta installazione.

- le **nuove pietre** che dovranno integrare quelle di recupero per la ricostruzione dei paramenti esterni della chiesa dovranno essere simili a quelle recuperate e contemporaneamente essere compatibili e coerenti con la stratigrafia degli alzati, per quanto possibile dovranno rileggersi i segni delle buche pontae.

- per la ristilatura dei giunti di malta, ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di mal-



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

ta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoga all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza.

- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni**, e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali.

- con riferimento alla **pulitura delle superfici lapidee e degli intonaci storici** il progetto dovrà rifarsi alle seguenti metodologie: - pulitura a secco (minipistole a pressione controllata, bassa pressione, uso di garnet o ossido di alluminio): tale metodo costituisce una fase propedeutica che permette l'eliminazione dei depositi localizzati di particellato incoerente e coerente, con possibilità di maggiore controllo dei livelli di pulitura e quindi di conservazione delle finiture, delle patine storiche e della materia stessa; - pulitura ad acqua (nebulizzazione o atomizzazione): tale metodo, utilizzato in modo particolare per l'eliminazione del particellato deposto in parte incrostato, contribuisce ad una parziale dissoluzione delle croste nere, ha il vantaggio di poter intervenire attraverso l'orientamento del getto d'acqua, nelle superfici non esposte al naturale dilavamento, si contrappone lo svantaggio derivante dall'effetto prodotto dall'acqua nebulizzata sul materiale in termini di possibile eliminazione della durezza dello strato di indurimento superficiale della pietra, così come determinatosi nel corso del tempo o di compromissione della consistenza delle malte storiche (stature dei giunti). Si dovrà pertanto verificare preventivamente l'esistenza e la consistenza di tale strato, nonché la consistenza delle malte originarie. La nebulizzazione o atomizzazione dovrà inoltre essere controllata qualora la superficie interessata sia costituita da pietre calcaree tenere o di grana fine o sussistano problemi di solubilità (pietre delicate o decoese, fenomeni di sfaldamento e microfessurazioni); - idropulitura a bassa pressione: metodo da adottare per le pavimentazioni e scalinate. Si chiede quindi che vengano valutati preliminarmente e definiti nel dettaglio sia il metodo fra quelli sopra indicati che i vari livelli di pulitura da raggiungere. Si intende escluso l'uso in particolare di lance ed idrosabbatura ad alta pressione.

- in merito alla **nuova pavimentazione della chiesa**, prevista in grandi lastre di pietra sinterizzata (tipo Lapitech), colore grigio chiaro, si ritiene non idonea per tipologia e dimensione delle lastre, materiale e posa in opera al contesto architettonico in cui si inserisce. Si chiede di approfondire la ricerca storica e le fonti iconografiche (fotografie ante interventi del Giubileo 2001) al fine di proporre una scelta progettuale che, anche se in chiave moderna, abbia un riferimento alla tipologia storica delle pavimentazioni di tali architetture, anche effettuando confronti con quelle esistenti di edifici liturgici simili in tale contesto geografico, optando anche per una differenziazione cromatica tra i campi centrali e le fasce di delimitazione delle stesse. Pertanto l'autorizzazione definitiva di tale intervento è subordinata all'approfondimento esecutivo richiesto, che dovrà essere trasmesso a codesto Ufficio prima dell'esecuzione.

- con riferimento all'**adeguamento liturgico dell'area presbiteriale**, la mensa d'altare dovrà avere le medesime dimensioni di quella preesistente, base rettangolare, al fine di procedere con reinserimento delle parti superstiti del paliotto dell'altare maggiore e di integrare le parti mancanti.

- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici** delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, ivi compresa la videosorveglianza che negli schemi unifilari è prevista anch'essa fisicamente connessa, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, soprattutto in corrispondenza di superfici decorate ed elementi di pregio, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia.

- il **manto di copertura** dovrà essere ricomposto con coppi di recupero, la lattoneria dovrà essere in rame.

- in riferimento all'**altare della navata destra, dedicato a San Vincenzo Ferrer**, per il rifacimento della mensa in stucco, completamente perduta, nelle forme originali semplificate, dovranno concordarsi le finiture superficiali, previste in maniera sommaria in tonalità scura.

- circa il consolidamento del dipinto murale staccato presente **sull'altare della Beata Vergine della Misericordia**, attribuito agli Sparapane, a seguito di sopralluogo si provvederà a definire la soluzione meno invasiva circa il sistema di ancoraggio al supporto murario infatti trattandosi di un affresco staccato a massello non si ritiene coerente con i principi del restauro un consolidamento e fissaggio con malte idrauliche dell'opera alla muratura dell'edificio;

- dando comunicazione preventiva alla scrivente Soprintendenza dovranno essere concordati alcuni sopralluoghi al fine di valutare le **soluzioni di dettaglio** con riferimento a: 1) il grado di pulitura delle superfici dipinte e quelle in commesso lapideo, per le quali si dovrà procedere dopo l'esecuzione di saggi preliminari al fine di mantenere le patine originali; per la pulitura delle superfici lapidee, come la mostra degli Olii santi, saranno da escludere l'uso di ablatore a ultrasuoni, micro-sabbatrice o laser; tali strumenti saranno oggetto di valutazione negli specifici casi altrimenti contemplati nel progetto; 2) dovranno essere valutate e autorizzate le rimozioni di scialbature, stuccature e rifacimenti di mancanze effettuati in tempi precedenti, anche a causa di danneggiamenti e lavori d'impiantistica pregressi, qualora risultanti ormai inidonei e incongrui; 3) le reintegrazioni delle mancanze, relativamente a decorazioni in stucco, modanature ed elementi decorativi saranno da eseguirsi in maniera riconoscibile tramite modellato semplificato, diversamente le porzioni scolpite come putti in sommità degli altari, stemmi e similari, qualora perduti, non andranno riproposti; per le mancanze di materiale lapideo, quando non fosse possibile in pietra simile all'originale, si valuteranno i tasselli effettuati da calchi in pietra artificiale; 4) per le fasi finali di rappresentazione estetica delle pellicole pittoriche, si valuteranno in corso d'opera le soluzioni più idonee, così come i protettivi finali, che andranno prediletti tra prodotti d'origine naturale.

- in riferimento alle **schede di restauro dei beni mobili**, mancando le specifiche notazioni relative ai prodotti consolidanti di cui si prevede l'utilizzo e, in alcuni casi, per lo stato frammentario dei manufatti, mancando di relazione dettagliata degli elementi superstiti e dell'intervento previsto, si rimane in attesa di integrazione.

- relativamente al **Crocifisso di Giovanni Teutonico**, a seguito di accordo tra la scrivente Soprintendenza e l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, saranno compiute indagini preliminari al fine di intervenire al pre-consolidamento della superficie dipinta; per tale ragione il progetto di restauro dell'opera dovrà essere aggiornato sulla base di tali relazioni e si rinvia alla relativa comunicazione.

- al termine dei lavori strutturali e di ripristino degli arredi, dovrà predisporre il trasporto per la riconsegna all'ente proprietario e ricollocazione di tutti i beni mobili custoditi nel Deposito regionale in loc. Santo Chiodo, molti dei quali erano conservati nella sacrestia della chiesa concattedrale, per il quale si provvederà la richiesta con documentazione necessaria.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

Trattandosi di immobile ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso delle necessarie qualificazioni di Legge nelle categorie OG2 e OS2-A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

Responsabile istruttoria tutela storico artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabili istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

VS / GLD / GS



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norciasp@postacert.umbria.it

urbanistica@comune.norciasp.pg.it

Protdel

Curia Arcivescovile di Spoleto-Norciasp
Ufficio tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norciasp – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot.lo com.le n. 20185 del 04/09/2023 per i lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa cattedrale di Santa Maria Argentea nel capoluogo di Norcia danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nella istanza di cui sopra;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa cattedrale di Santa Maria Argentea che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa e della relativa torre campanaria;
- Preso atto di quanto dichiarato dai Professionisti incaricati circa l'esenzione da autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/04 dei progettati interventi;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", con particolare riferimento all'art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Sentita la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 14/09/2023, così come disposto dall'art. 112, comma 1 della L.R. n. 1/2015, la quale ha espresso parere favorevole all'intervento;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 26/01/2023;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera.

Norciasp li 21/09/2023

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi





Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcossilillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. **1768** 16 FEB. 2024
Pr. 716/23 __ Class.7.10.5

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa Concattedrale di S. Maria Argentea di Norcia posta all'interno del centro storico del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016. CUP: F59D18000100001 CIG: 8972974C61 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 117/2024 __ Comunicazione concessione provvedimento n. 47 del **15.02.2024** e richiesta affissione Albo.

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Curia Arcivescovile Di Spoleto – Norcia __ Ufficio
Tecnico __ Via A. Saffi, 13 - 06049 Spoleto (pg)

comune.norcia@postacert.umbria.it

Comune di Norcia – Settore D __ Ufficio Pianificazione
Territoriale – BB.AA. e Paesaggio _ c.a. Ing Maurizio Rotondi __
Vicolo dell'Oca __ 06046 Norcia (Pg)

PEC: fpg43299@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri "Parco" Norcia _ Via Vespasia Polla
1, 06046 Norcia PG

PEC: fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

In riferimento alla Vs. nota 16.01.2024 n. 12885/UA/24, pervenuta al protocollo del Parco n. 623 del 16.01.2024 inerente la realizzazione delle opere di cui in oggetto con la presente si trasmette il provvedimento n. 47 del **15.02.2024** con il quale è stato concesso il Nulla Osta ed effettuata la Valutazione di Incidenza Ambientale alle prescrizioni e condizioni in esso contenute.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 comma 1 della legge 394/91 smi, si chiede, di affiggere all'albo di questo Comune per **sette** giorni il nulla osta di cui in oggetto.

Al Reparto Carabinieri Parco ed Nucleo Carabinieri Parco che leggono per conoscenza viene trasmessa copia del provvedimento in oggetto per lo svolgimento dei relativi compiti di vigilanza previsti dalla normativa generale di cui sopra

Cordiali saluti



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo
Il Responsabile del Procedimento Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini



Esito Valutazione di incidenza ambientale e di Nulla Osta

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 11 c.3 e art. 13 legge 394/1991)

<p>N° 47 Del 15.02.2024</p>	<p>Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa Concattedrale di S. Maria Argentea di Norcia posta all'interno del centro storico del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016. CUP: F59D18000100001 CIG: 8972974C61 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 117/2024.</p>
--------------------------------------	--

IL DIRETTORE

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 623 del 16.01.2024;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un'immobile sito in sito in Norcia Capoluogo, Piazza del Duomo-Piazza San Benedetto, Foglio 120 p.IIa F.

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di cui si è accertata la regolarità tecnica, che si condivide;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto del tempo trascorso dalla richiesta di provvedimento;

Ritenuto, pertanto, opportuno rilasciare alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale, ex art. D.P.R. n. 357/97, e di nulla osta, ex art.13 Legge 394/91, per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;

- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCIA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Si rilascia altresì, alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'esecuzione dei lavori eventualmente ancora non avviati deve essere sottoposta a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.



Il Direttore
Dott. Maria Laura Talamè



PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE

(ART.13 E 11, L.394/91 E SMI)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E NULLA OSTA

<p>N° 47 Del 15.02.2024</p>	<p>Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa Concattedrale di S. Maria Argentea di Norcia posta all'interno del centro storico del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016. CUP: F59D18000100001 CIG: 8972974C61 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 117/2024.</p>
--------------------------------------	---

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 623 del 16.01.2024;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un'immobile sito in sito in Norcia Capoluogo, Piazza del Duomo-Piazza San Benedetto, Folio 120 p.la F e riguarda i lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa Concattedrale di S. Maria Argentea di Norcia posta all'interno del centro storico del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016, ed è composta dalla seguente documentazione:

- Richiesta Nulla Osta, documentazione progettuale completa di tutti gli elaborati generali, quelli riguardanti la sicurezza, quelli economici, gli elaborati del rilievo, gli elaborati riguardanti il progetto architettonico di restauro, gli elaborati riguardanti il progetto strutturale, la progettazione dell'impianto elettrico e meccanico, nonché la Perizia Chirettorologica, format proponente di supporto allo screening di V.Inc.A., documentazione obbligatoria allegata allo stesso inerente la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) e gli habitat individuati nel piano di gestione del sito.

Preso atto che l'immobile oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate," di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con specificazione della sottozona D1 "in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione o trasformazione di aree urbane" . Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la "TR (Trasformazione): comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto; sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate" e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;
- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro".

Visto il format proponente per lo screening di incidenza ambientale, presentato dal professionista incaricato Dott.ssa Silvia Carletti.

Ritenuto che la suddetta documentazione sia sufficiente per l'esecuzione della fase di screening di incidenza ambientale.

Che le opere previste nella progettazione riguardano interventi di consolidamento quali opere di riparazione danni e di ripristino, finalizzati al miglioramento sismico dell'intero complesso strutturale della Chiesa Concattedrale di Santa Maria Argentea in Norcia. La progettazione è dunque mirata all'incremento del livello di sicurezza dell'intera struttura e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica. In generale i principali interventi riguarderanno il consolidamento delle murature con eventuale reintegro delle stesse e la ricostruzione delle coperture. Per il complesso si possono distinguere tre unità: la chiesa, la sagrestia ed il campanile. **CHIESA:** A seguito delle indagini conoscitive, gli interventi in fondazione dell'intera chiesa prevedono la demolizione della pavimentazione esistente con esecuzione di soletta in cls armato di 15cm di spessore. Al di sopra di essa si disporranno igloo, soletta di chiusura in cls armato, massetto e pavimento di finitura. Tale intervento esonera l'abside e le due cappelle laterali. Gli interventi strutturali previsti per le murature portanti della chiesa risultano: - Riparazioni delle lesioni passanti e ripristino della continuità muraria mediante la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra. - Chiusura di vuoti della muratura (zone di passaggio di precedenti impianti) con la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra. - Disposizione di catene metalliche orizzontali in vari livelli al fine di migliorare le connessioni tra pareti murarie, contrastare la spinta degli archi ed evitare l'insorgere di cinematismi di ribaltamento. - Consolidamento delle murature mediante iniezioni e diatoni armati con barre in acciaio inox. Laddove necessario si andrà ad integrare la muratura attualmente crollata con elementi in pietra. Lungo i prospetti esterni è prevista la ristilatura armata dei giunti tramite trefoli in acciaio inox e connettori filettati non passanti. Lungo i prospetti interni, laddove possibile in quanto non presenti intonaci storici e di pregio, si interviene con intonaco armato mediante rete in GFRP collegata alla muratura per mezzo di connettori. - Rifacimento del coronamento delle murature mediante cordoli in muratura armata. - Consolidamento delle colonne esistenti mediante iniezioni e diatoni, previa rimozione degli angolari e calastrelli metallici introdotti con precedenti interventi. - Ricostruzione delle colonne crollate con muratura in pietrame, malta di calce con interposta rete in GFRP. - Disposizione delle catene verticali internamente alla muratura e alle colonne, opportunamente collegate al cordolo di sommità. - Ricostruzione della muratura in mattoni pieni e malta di calce della parte centrale della chiesa posta ad una quota superiore. Gli interventi strutturali previsti per gli orizzontamenti della chiesa sono: - Ricostruzione delle volte a crociera delle navate laterali con mattoni semipieni disposti in foglio e cappa con malta di calce armata con rete in GFRP. - Ricostruzione della volta a botte della navata centrale in camorcanna. - Ricostruzione di archi con conci di pietra di recupero e mattoni pieni. - Consolidamento delle cupole in muratura di copertura delle due cappelle laterali tramite realizzazione di cappe di calce armate con rete in GFRP. Tale intervento è previsto sia all'intradosso che all'estradosso. - Disposizione di un sistema di contenimento delle spinte in copertura costituito da un cordolo metallico perimetrale costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento delle murature. - Realizzazione di una nuova copertura con capriate lignee e catene metalliche, lamellare sdraiato, telo impermeabilizzante; manto conclusivo in coppi. Per la porzione più alta della chiesa si prevede esclusivamente il lamellare sdraiato, guaina impermeabilizzante, manto conclusivo in coppi. In merito alle lanterne poste al di sopra delle due cappelle laterali, si prevede il consolidamento delle murature della lanterna lesionata mediante fasce in CFRP e la ricostruzione di quello crollato. **CAMPANILE:** Gli interventi strutturali previsti per le murature portanti del campanile risultano: - Disposizione di catene metalliche orizzontali in vari livelli al fine di migliorare le connessioni tra pareti murarie ed evitare l'insorgere di cinematismi di ribaltamento. Tale intervento andrà ad integrare le catene attualmente esistenti; di queste in corso d'opera si andrà a verificare la loro efficacia. - Consolidamento delle murature mediante iniezioni e diatoni metallici con barre in acciaio inox. - Smontaggio e rimontaggio per anastilosi della cella campanaria. Gli

interventi strutturali previsti per gli orizzontamenti del campanile sono: - Disposizione di un sistema di contenimento delle spinte in copertura costituito da un cordolo metallico perimetrale costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento della cella campanaria. - Realizzazione della nuova copertura con travi lignee e tavolato, telo impermeabilizzante e manto conclusivo in coppi. Per accedere al primo piano del campanile si prevede inoltre il rifacimento della scala esistente in muratura e il rifacimento del ballatoio con elementi metallici. Sono previsti interventi di restauro e ricostruzione delle facciate finalizzato al rallentamento del naturale processo di degrado. Eliminate le cause principali, ovvero riconfigurate le coperture e sistemate le opere di regimentazione delle acque meteoriche, si procederà alle lavorazioni divise per tipologia di materiale. Le parti delle murature crollate, così come i paramenti lapidei mancanti, verranno ricostruiti secondo un protocollo operativo identificato all'interno della progettazione recependo le "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale" Decreto n.452 del 13/10/2022.

Viste le Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) e in particolare quelle sito-specifiche per la ZPS-ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro).

Considerato che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

Rilevato che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria come "Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie".

Vista la perizia Chirettorologica redatta dal PhD Cristiano Spilinga (Dicembre 2023) e trasmessa con nota pervenuta in data 16.01.2024 prot.n.551, la quale conclude nel modo seguente "Dalle ispezioni condotte si ritiene pertanto che nel bene denominato **CONCATTEDRALE DI SANTA MARIA ARGENTEA** posta in Piazza del Duomo sito in NORCIA, non si siano ancora create delle condizioni favorevoli all'insediamento dei Chiroteri, considerata l'assenza di aperture facilmente accessibili agli individui. Si esclude pertanto la presenza di colonie particolari sia riproduttive, che di svernamento. La presenza del sottotetto completamente isolato e buio può aver consentito la sosta di esemplari isolati che sfruttano solo in parte il complesso, durante la notte (night roost) per delle pause nel corso dell'attività di foraggiamento o per brevi periodi dell'anno (rifugio temporaneo). Si ritiene pertanto che gli interventi in progetto non possano entrare in nessun modo in conflitto con la chiroterofauna dell'area."

Vista l'istruttoria di screening di incidenza ambientale, modello valutatore, conclusa con esito positivo, senza necessità di procedere a valutazione appropriata acquisito con ID: 267590|15/02/2024|SEG_S2.

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto del tempo trascorso dalla richiesta di provvedimento;

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat, quindi risultano compatibili ai sensi

del DM 03/02/1990, art. 1 c. 7, DPR 06/08/1993 e art. 11 comma 3 legge 394/1991 e smi (misure di salvaguardia del PNMS immediatamente applicabili).

- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare il presente provvedimento favorevole di screening di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e di nulla osta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993.

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della nota del Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione della Natura - n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale tra l'altro si comunicava che la II^a Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art.13 della Legge n.394/91, così come di negarlo;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/202;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Di rilasciare altresì, alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile
Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini

Albo dei Sibillini

Provincia di Macerata

albo.sibillini.net

16 febbraio 2024

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: LEGGE 06.12.1991 N.394 E SMI – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 E SMI __ ORDINANZA N. 105/2020. LAVORI DI RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA CONCATTEDRALE DI S. MARIA ARGENTEA DI NORCIA POSTA ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI NORCIA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016. CUP: F59D18000100001 CIG: 8972974C61. RICHIEDENTE: CURIA VESCOVILE DI SPOLETO-NORCIA. PR. 117/2024.

N. registro: 153/2024-S

Data inizio pubblicazione: 16/02/2024

Data fine pubblicazione: 23/02/2024

Distinti saluti.

L'addetto dell'Albo pretorio

